

# SEMESTRALE



La forza dei risultati

---

## Relazione Semestrale 2007



# Missione

**Assistere** i clienti nella gestione consapevole dei loro patrimoni, partendo da un'attenta analisi delle reali esigenze e del profilo di rischio.

**Offrire** consulenza finanziaria e previdenziale con l'ausilio di professionisti altamente qualificati, nella piena trasparenza e nel rispetto delle regole, è la **mission di Banca Fideuram**.

# Sommario

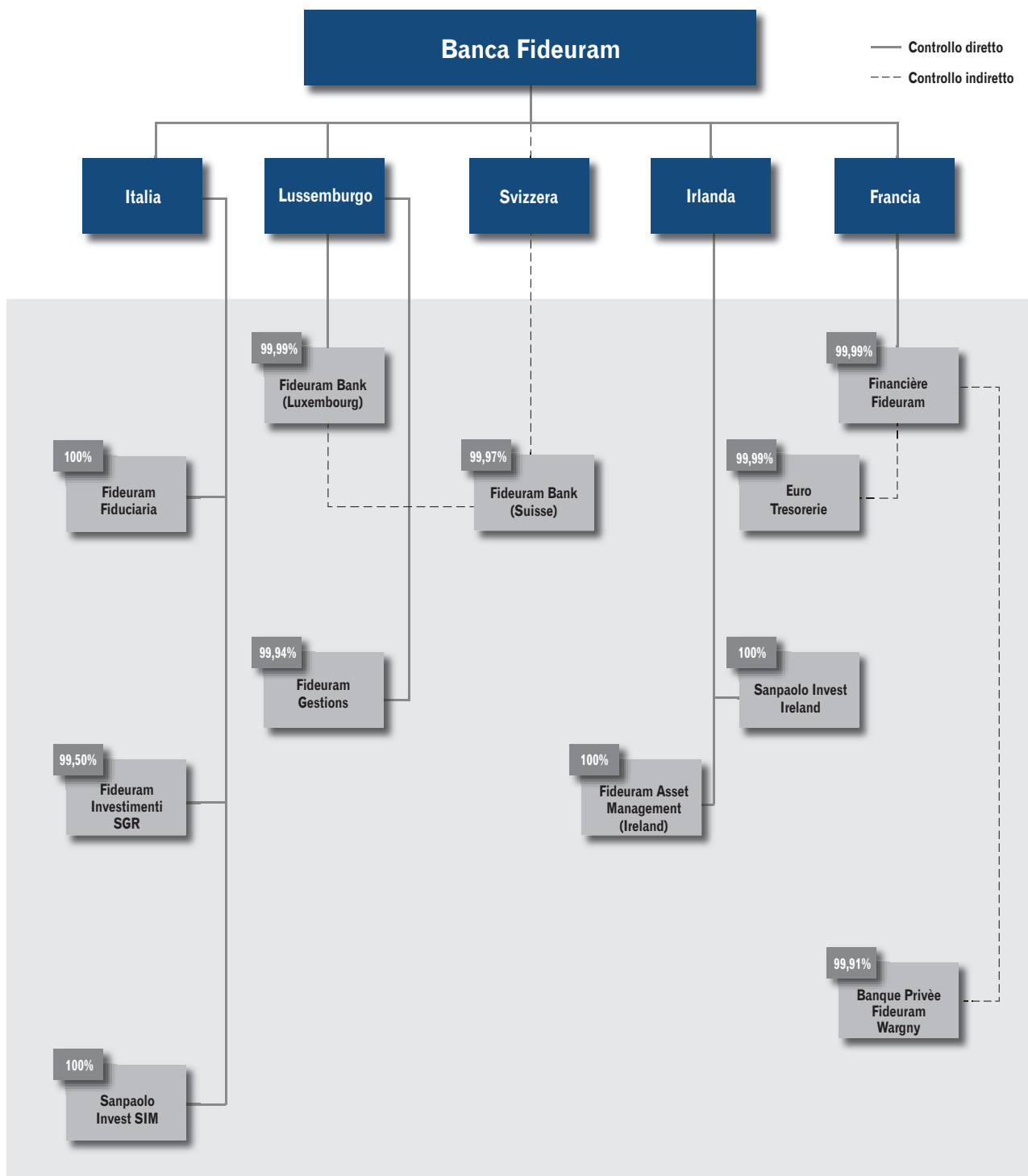
Indice .....	6
Relazione sulla gestione consolidata e bilancio consolidato .....	9
Prospetti contabili di Banca Fideuram S.p.A. ....	51
Relazione della Società di Revisione .....	61

## Highlights

Linee di attività	Fondi comuni	Gestioni patrimoniali	Assicurazioni/ Fondi pensione	Titoli/ Conti correnti
Assets Under Management* (in miliardi di euro)	20,6	16,4	14,8	17,2
	69,0			
Raccolta netta primi sei mesi 2007 (in miliardi di euro)	(0,3)	(1,4)	0,7	1,6
	0,6			
Private Banker*	4.277			
Utile Netto primi sei mesi 2007 (in milioni di euro)	135,4			

\* Consistenza a fine giugno 2007.

## Struttura del Gruppo (principali Società)



Per l'elenco completo delle società controllate si rimanda a pag. 49.



## Quadro generale sul risparmio gestito

### Consistenze (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)

	2006	2005	2004	2003	2002
<b>Attività finanziarie delle famiglie italiane (AFF)</b>	<b>3.371</b>	<b>3.237</b>	<b>3.038</b>	<b>2.861</b>	<b>2.773</b>
Risparmio gestito consolidato (RG)	1.122	1.110	1.175	1.090	950
- Fondi comuni	391	417	400	404	361
- Gestioni patrimoniali	548	513	449	418	403
- Riserve tecniche Vita (*)	371	355	313	272	228
- Fondi pensione (*)	37	35	31	29	27
- Rettifiche	(225)	(210)	(18)	(33)	(69)
<b>% RG su AFF</b>	<b>33%</b>	<b>34%</b>	<b>39%</b>	<b>38%</b>	<b>34%</b>

### Flussi (fonte Banca d'Italia)

(miliardi di euro)

	2006	2005	2004	2003	2002
<b>Attività finanziarie delle famiglie italiane (AFF)</b>	<b>94</b>	<b>102</b>	<b>87</b>	<b>108</b>	<b>130</b>
Risparmio gestito consolidato (RG)	(5)	68	59	71	43
- Fondi comuni	(39)	(4)	(15)	11	(12)
- Gestioni patrimoniali	27	35	14	5	4
- Riserve tecniche Vita (*)	16	42	41	44	32
- Fondi pensione (*)	2	4	2	2	1
- Rettifiche	(11)	(9)	17	9	18
<b>% RG su AFF</b>	<b>n.s.</b>	<b>67%</b>	<b>68%</b>	<b>65%</b>	<b>33%</b>

(\*) Per le Assicurazioni ed i Fondi pensione i dati del 2006 sono stimati.

n.s.: non significativo





## Principali indicatori di gestione

	30.6.2007	30.6.2006 (*)	Var. %
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE DELLA CLIENTELA</b>			
Raccolta netta di risparmio gestito (milioni di euro)	(1.018)	259	n.s.
Raccolta netta complessiva (milioni di euro)	566	1.053	-46
Assets Under Management (milioni di euro)	69.027	64.082	8
<b>STRUTTURA OPERATIVA</b>			
Private Banker (n.)	4.277	4.198	2
Dipendenti (n.) (**)	1.120	1.087	3
Uffici dei Private Banker (n.)	259	258	-
Filiali di Banca Fideuram (n.)	97	93	4
<b>DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI</b>			
Utile netto consolidato (milioni di euro)	135,4	123,6	10
Patrimonio netto consolidato (milioni di euro)	768,9	651,7	18
Utile netto consolidato base per azione (euro)	0,139	0,128	9
<b>INDICI DI REDDITIVITÀ</b>			
R.O.E. (%)	35,4	36,8	
Cost / Income ratio (%)	48,0	48,7	
Costo del lavoro / Risultato lordo della gestione finanziaria (%)	17,6	20,5	
Utile netto annualizzato / Assets Under Management medie (%)	0,40	0,38	
E.V.A. (milioni di euro)	105,2	102,6	3
Embedded value (milioni di euro)	2.836	2.625	8

Rating di controparte (Standard & Poor's)    Long term: AA-    Short term: A-1+    Outlook: Stable

(\*) Al fine di garantire un confronto su basi omogenee i dati dei primi sei mesi del 2006 sono stati rideterminati per riflettere gli effetti del consolidamento ai sensi dell'IFRS 5 delle società in via di dismissione appartenenti al raggruppamento Wargny.

(\*\*) Il numero dei dipendenti non include le risorse delle società in via di dismissione appartenenti al raggruppamento Wargny.

n.s.: non significativo

### Glossario

**Raccolta netta:** Ammontare delle sottoscrizioni al netto dei disinvestimenti.

**Assets Under Management (Masse in amministrazione):** Sono costituite da:

- risparmio gestito, che include i patrimoni dei fondi comuni e dei fondi pensione, le gestioni patrimoniali e le riserve tecniche del ramo vita;
- risparmio non gestito, che include i titoli in deposito (al netto delle quote dei fondi del Gruppo), le riserve tecniche del ramo danni ed i saldi debitori dei conti correnti.

**Private Banker:** Professionisti iscritti all'Albo dei promotori finanziari; includono i produttori assicurativi.

**Filiali:** Strutture territoriali della Banca rappresentate dagli sportelli bancari.

**Utile netto consolidato base per azione:** Rapporto tra l'utile netto e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione.

**R.O.E. (Return on equity):** Rapporto tra l'utile netto consolidato annualizzato ed il patrimonio netto medio.

**Cost/Income Ratio:** Indice economico rappresentato dal rapporto tra le spese amministrative e le rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali da un lato ed il risultato lordo della gestione finanziaria dall'altro (inclusi gli altri proventi netti).

**E.V.A. (Economic Value Added):** Indicatore economico interno adottato per calcolare il valore creato da un'azienda in un determinato periodo. È calcolato sottraendo dall'utile netto il rendimento atteso dall'azionista in relazione al patrimonio netto consolidato. Il rendimento atteso è convenzionalmente pari al rendimento netto dei Bot a 12 mesi emessi a inizio anno a cui è aggiunto un premio di rischio di mercato, ipotizzato costante nei periodi riportati e posto pari a 4,5 punti percentuali.



## Cariche sociali al 10 settembre 2007

### Consiglio di Amministrazione

Vincenzo Pontolillo (*)	Presidente
Salvatore Maccarone (*)	Vice Presidente
Matteo Colafrancesco (*)	Amministratore Delegato (**)
Luigi Maranzana (*)	Consigliere (**)
Franca Cirri Fignagnani (*)	Consigliere
Giuseppe Fontana	Consigliere
Giorgio Forti	Consigliere
Giampiero Nattino	Consigliere

### Collegio Sindacale

Mario Paolillo	Presidente
Vito Codacci Pisanelli	Sindaco Effettivo
Gian Paolo Grimaldi	Sindaco Effettivo
Lorenzo Ginisio	Sindaco Supplente
Ruggero Ragazzoni	Sindaco Supplente

### Direzione Generale

Matteo Colafrancesco	Direttore Generale (**)
Alberto Maria Maturi	Vice Direttore Generale - C. F. O.

### Comitato per il Controllo Interno

Salvatore Maccarone	Presidente
Giorgio Forti	Consigliere
Franca Cirri Fignagnani	Consigliere

### Società di Revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

(\*) membri del Comitato Esecutivo

(\*\*) dal 29 Giugno 2007

Nel corso del mese di giugno sono state rassegnate le dimissioni da parte dell'Amministratore Delegato Massimo Arrighi, del Consigliere Mario Greco e del Direttore Generale Giuseppe Rosnati.

Alla fine del mese di luglio è stato risolto in via consensuale il rapporto di lavoro del vice Direttore Generale Donato Gualdi.



# [Index]



## RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

### Prospetti di bilancio consolidato riclassificati

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato ..... 10
- Conto economico consolidato riclassificato ..... 11

### Principali risultati e strategie

- Il nuovo scenario strategico per Banca Fideuram ..... 12
- Lo scenario economico ..... 12
- I risultati consolidati in sintesi ..... 13

### I risultati operativi

- Valore intrinseco e valore aggiunto del periodo ..... 14
- Le masse e la raccolta ..... 16

### I risultati economici e patrimoniali

- L'analisi del conto economico ..... 17
- La gestione dell'attivo e del passivo ..... 20
- Il patrimonio netto e le azioni proprie ..... 22
- I risultati per settore di attività ..... 23
- Il piano di stock option ..... 24
- La gestione e il controllo dei rischi ..... 25
- Le operazioni con parti correlate ..... 28

### Le risorse umane, i prodotti e i servizi

- I Private Banker ..... 30
- I prodotti e le attività di ricerca e sviluppo ..... 31
- L'organizzazione e i sistemi informativi ..... 33

### Le ulteriori informazioni

- Il controllo interno ..... 34
- Le informazioni complementari ..... 34
- I fatti di rilievo avvenuti dopo il 30.6.2007  
e le prospettive per l'esercizio in corso ..... 37

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

- Stato patrimoniale consolidato ..... 40
- Conto economico consolidato ..... 42
- Prospetto delle variazioni del patrimonio  
netto consolidato ..... 44
- Rendiconto finanziario consolidato ..... 46

## POLITICHE CONTABILI ..... 48

## PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM S.p.A.

- Stato patrimoniale riclassificato ..... 52
- Conto economico riclassificato ..... 53
- Stato patrimoniale ..... 54
- Conto economico ..... 56
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto ..... 58
- Rendiconto finanziario ..... 60

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ..... 62

### DOVE SIAMO

- Elenco filiali ed uffici dei Private Banker  
di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest ..... 65







RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA



## Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	Variazione	
			assoluta	%
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità liquide	21,7	22,6	(0,9)	-4,0
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	4.104,9	3.088,0	1.016,9	+32,9
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4,7	3,5	1,2	+34,3
Crediti verso banche	5.730,3	5.098,1	632,2	+12,4
Crediti verso clientela	969,4	1.065,0	(95,6)	-9,0
Derivati di copertura	91,6	10,9	80,7	n.s.
Partecipazioni	0,1	1,6	(1,5)	-93,8
Attività materiali	43,8	45,3	(1,5)	-3,3
Attività immateriali	6,1	6,2	(0,1)	-1,6
Attività fiscali	107,0	96,2	10,8	+11,2
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	129,9	136,6	(6,7)	-4,9
Altre attività	968,3	538,5	429,8	+79,8
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.177,8</b>	<b>10.112,5</b>	<b>2.065,3</b>	<b>+20,4</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	1.530,1	225,5	1.304,6	n.s.
Debiti verso clientela	8.012,4	7.672,4	340,0	+4,4
Titoli in circolazione	355,4	354,3	1,1	+0,3
Passività finanziarie di negoziazione	4,6	15,7	(11,1)	-70,7
Derivati di copertura	23,2	42,6	(19,4)	-45,5
Passività fiscali	51,5	24,1	27,4	+113,7
Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	160,1	162,0	(1,9)	-1,2
Altre voci del passivo	1.033,4	636,3	397,1	+62,4
Fondi per rischi e oneri	238,1	219,1	19,0	+8,7
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,1	0,2	(0,1)	-50,0
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	768,9	760,3	8,6	+1,1
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.177,8</b>	<b>10.112,5</b>	<b>2.065,3</b>	<b>+20,4</b>

n.s.: non significativo



## Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	I semestre	I semestre	Variazione	
	2007	2006 (*)	assoluta	%
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>58,6</b>	<b>32,1</b>	<b>26,5</b>	<b>+82,6</b>
Commissioni nette	296,2	302,6	(6,4)	-2,1
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	6,6	(5,4)	12,0	n.s.
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>361,4</b>	<b>329,3</b>	<b>32,1</b>	<b>+9,7</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	0,4	0,4	-	-
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>361,8</b>	<b>329,7</b>	<b>32,1</b>	<b>+9,7</b>
Spese per il personale	(63,6)	(67,6)	4,0	-5,9
Altre spese amministrative	(106,6)	(85,0)	(21,6)	+25,4
Altri proventi (oneri) di gestione	0,6	0,4	0,2	+50,0
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(3,6)	(7,9)	4,3	-54,4
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(173,2)</b>	<b>(160,1)</b>	<b>(13,1)</b>	<b>+8,2</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(22,7)	(19,5)	(3,2)	+16,4
Risultato delle partecipazioni	-	0,1	(0,1)	n.s.
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>165,9</b>	<b>150,2</b>	<b>15,7</b>	<b>+10,5</b>
Imposte sul reddito di periodo per l'operatività corrente	(30,5)	(26,6)	(3,9)	+14,7
<b>UTILE NETTO</b>	<b>135,4</b>	<b>123,6</b>	<b>11,8</b>	<b>+9,5</b>

(\*) Riflette il consolidamento ai sensi dell'IFRS 5 delle società in via di dismissione appartenenti al raggruppamento Wargny.

n.s.: non significativo



## IL NUOVO SCENARIO STRATEGICO PER BANCA FIDEURAM

In data 19 giugno 2007 i Consigli di Gestione e di Sorveglianza di Intesa Sanpaolo hanno deliberato di non procedere alla quotazione di Eurizon Financial Group e di sviluppare le tre componenti della finanziaria: Banca Fideuram, Eurizon Capital e EurizonVita.

Un ripensamento dell'intero progetto si è dimostrato necessario a valle della fusione tra Banca Intesa e Sanpaolo IMI, che ha aumentato in maniera significativa il potenziale di crescita delle tre componenti della finanziaria.

Il nuovo piano strategico prevede di rafforzare ulteriormente la leadership di Banca Fideuram mediante il recupero della propria individualità, riportandola in breve alla quotazione di borsa. Banca Fideuram sarà dotata delle risorse necessarie per realizzare investimenti che valorizzino i suoi tradizionali punti di forza tra i quali il segmento del private banking.

Nel corso del mese di giugno sono state rassegnate le dimissioni da parte dell'Amministratore Delegato Massimo Arrighi, del Consigliere Mario Greco e del Direttore Generale Giuseppe Rosnati. In coerenza con gli indirizzi della Capogruppo Intesa Sanpaolo il Consiglio ha cooptato Luigi Maranzana e Matteo Colafrancesco attribuendo a quest'ultimo le funzioni di Amministratore Delegato e Direttore Generale. Alla fine del mese di luglio è stato risolto in via consensuale il rapporto di lavoro del vice Direttore Generale Donato Gualdi.

## LO SCENARIO ECONOMICO

Nonostante il rallentamento dei mesi iniziali dell'anno, nel primo semestre del 2007 l'economia mondiale ha registrato una crescita sostenuta.

L'economia **U.S.A.**, dopo la flessione del primo trimestre causata dalla contrazione degli investimenti residenziali e dalla correzione delle scorte in eccesso, ha mostrato una consistente accelerazione, per effetto del recupero degli investimenti non residenziali e delle esportazioni. La domanda per consumi ha invece evidenziato un rallentamento dovuto all'aumento del prezzo dei prodotti petroliferi che ha inciso sul potere d'acquisto delle famiglie. La Federal Reserve ha mantenuto i tassi invariati per tutto il periodo, continuando però ad individuare nell'inflazione il rischio principale per l'economia americana.

In **Asia** il quadro economico è rimasto favorevole: l'economia cinese ha continuato a svilupparsi a ritmi elevati e in Giappone la conferma del trend di crescita ha indotto la Banca Centrale a procedere, nel mese di febbraio, a un ulteriore rialzo di 50 punti base dei tassi ufficiali.

Nell'**area euro** l'economia ha rallentato rispetto ai ritmi elevati che avevano caratterizzato la parte finale del 2006, ma è rimasta alquanto vivace. Il rallentamento è attribuibile principalmente all'effetto negativo sui consumi causato dall'aumento delle imposte indirette in Germania; la dinamica degli investimenti è rimasta sostenuta e gli indicatori della fiducia delle imprese si sono mantenuti su livelli storicamente elevati. L'aumento delle imposte indirette in Germania ha anche determinato un aumento dell'inflazione, seppure in misura minore rispetto alle attese.

La conferma dello scenario di crescita e la dinamica dell'inflazione hanno indotto la Banca Centrale Europea a proseguire nel processo di rialzo dei tassi, con due aumenti di 25 punti base nelle riunioni di marzo e giugno, che hanno portato il tasso ufficiale di riferimento al 4%.

L'andamento dei mercati azionari è stato caratterizzato da una performance positiva nelle prime settimane dell'anno, a cui ha fatto seguito un rapido deterioramento tra la fine di febbraio e



l'inizio di marzo. I mercati hanno poi registrato un netto recupero e, alla fine del semestre, gli indici europei e statunitensi si erano riportati sui livelli di inizio anno. La fase di correzione dei mercati azionari si è associata a una riduzione dei rendimenti obbligazionari a lungo termine, che sono tornati a salire in modo graduale nel corso dei mesi di aprile e maggio, raggiungendo i valori più elevati nella prima parte del mese di giugno.

## I RISULTATI CONSOLIDATI IN SINTESI

Nel primo semestre del 2007 il Gruppo Banca Fideuram ha conseguito un utile netto consolidato di €135,4 milioni, in crescita del 9,5% rispetto ai primi sei mesi del 2006 (€123,6 milioni).

Il **R.O.E.** è risultato pari al 35,4% (36,8% nel primo semestre del 2006).

Il risultato del periodo ha risentito positivamente del miglioramento del margine di interesse (+€26,5 milioni) e del risultato netto delle attività finanziarie (+€12 milioni), che hanno più che compensato la flessione del margine commissionale (-€6,4 milioni) e l'incremento delle spese di funzionamento (+€13,1 milioni) e degli accantonamenti (+€3,2 milioni).

Il **Cost/Income ratio** del Gruppo è risultato pari al 48%, in linea con il dato dei primi sei mesi dell'esercizio precedente (48,7%).

Al 30 giugno 2007 il **numero dei Private Banker** delle Reti Fideuram e Sanpaolo Invest si attestava a 4.277 a fronte di 4.216 e 4.198 rispettivamente al 31.12.2006 e al 30.6.2006.

Alla stessa data l'**organico** era composto da 1.120 dipendenti, a fronte dei 1.106 al 31.12.2006. Tale dato non include l'organico delle società francesi del raggruppamento Fideuram Wargny in via di dismissione.

Al 30.6.2007 le **filiali bancarie** e gli **uffici dei Private Banker** ammontavano, rispettivamente, a 97 e 259 unità (di cui 159 riferibili a Sanpaolo Invest SIM).

Il **numero dei clienti** al 30.6.2007 risultava pari a circa 655 mila, in calo di 24 mila unità rispetto al 30.6.2006. La flessione è concentrata nel segmento "mass market", mentre gli altri segmenti risultano stabili o in crescita, con punte pari al 4% per il segmento "high net worth".

I clienti aderenti ai servizi online ammontavano a 185 mila, in crescita di 16 mila unità rispetto al 30 giugno 2006.

## I RISULTATI OPERATIVI

**VALORE INTRINSECO E VALORE AGGIUNTO DEL PERIODO**

Per un maggior approfondimento dei fattori che concorrono alla generazione di valore, vengono presentate una stima del valore intrinseco del Gruppo Banca Fideuram ed un'analisi del valore aggiunto del primo semestre 2007, che sono state determinate dalla società di consulenza Tillinghast, in base a dati ed informazioni forniti da Banca Fideuram e dalle sue affiliate.

Il valore intrinseco comprende la somma del patrimonio netto rettificato e del valore del portafoglio di affari in vigore alla data di valutazione. Il valore del portafoglio in vigore è stato determinato su base consolidata, per le attività di assicurazione vita, fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali, con l'esclusione di Fideuram Wargny. L'approccio e la metodologia utilizzati al 30 giugno 2007 sono analoghi a quelli al 31 dicembre 2006.

Le valutazioni utilizzano metodologie attuariali tipicamente adoperate nella reportistica tradizionale del valore aggiunto, sulla base di proiezioni deterministiche dei flussi di profitti futuri dopo l'imposta. I rischi inerenti l'operazione sono tenuti in conto mediante l'utilizzo di un unico tasso di attualizzazione per tutte le linee di business. Tale valutazione del rischio potrebbe non corrispondere con le valutazioni dei capital markets di tali rischi.

**Valore intrinseco - Embedded value**

La tabella seguente evidenzia il valore intrinseco al 30 giugno 2007, ed a fini comparativi, i valori equivalenti al 31 dicembre 2006 ed al 30 giugno 2006.

**Valore intrinseco - Gruppo Banca Fideuram**

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	30.6.2006
Patrimonio netto consolidato	769	760	652
Rettifiche al patrimonio netto consolidato	(39)	(39)	(53)
<b>Patrimonio netto rettificato</b>	<b>730</b>	<b>721</b>	<b>599</b>
Valore del portafoglio vita in vigore	744	687	657
Valore del portafoglio fondi in vigore	623	627	571
Valore del portafoglio gestioni in vigore	739	822	798
<b>Valore del portafoglio in vigore</b>	<b>2.106</b>	<b>2.136</b>	<b>2.026</b>
<b>Valore intrinseco</b>	<b>2.836</b>	<b>2.857</b>	<b>2.625</b>

Al fine di determinare il valore intrinseco al 30 giugno 2007 sono state modificate le ipotesi economiche rispetto alla fine dell'anno. In particolare il tasso benchmark per i titoli di Stato italiani decennali a reddito fisso è stato portato a 4,75% (4,20% al 31 dicembre 2006) ed il tasso di attualizzazione è stato posto pari a 7,5% (6,95% al 31 dicembre 2006). L'esperienza osservata nel periodo non ha indotto modifiche di rilievo nelle ipotesi operative.

Ai fini di giudicare l'impatto di utilizzare altri tassi di attualizzazione è stato determinato che il valore intrinseco del Gruppo al 30 giugno 2007 è pari a €2.885 milioni e pari a €2.790 milioni adoperando i tassi di attualizzazione del 7,0% e dell'8,0% rispettivamente.

**Valore aggiunto del periodo - Embedded value earnings**

Il valore aggiunto di un periodo (embedded value earnings), definito pari alla variazione del valore intrinseco durante il periodo, rettificato per dividendi ed eventuali altri movimenti di capitale, fornisce una misura della performance della società durante il periodo.







La tabella che segue evidenzia il valore aggiunto del primo semestre 2007 del Gruppo Banca Fideuram.

A fini comparativi, viene illustrata la derivazione del valore aggiunto dell'anno 2006 e del primo semestre 2006. Coerentemente con l'esposizione contabile, l'impatto complessivo delle attività non correnti di Fideuram Wargny è stato escluso dal valore aggiunto del periodo.

#### Valore aggiunto del periodo - Gruppo Banca Fideuram

(milioni di euro)

	I semestre 2007	Anno 2006	I semestre 2006
Variazione del valore intrinseco nel periodo	(21)	148	(84)
Dividendi distribuiti nel periodo	205	164	164
Altri movimenti di capitale	(60)	(6)	-
Esclusione impatto Fideuram Wargny	-	12	-
<b>Valore aggiunto del periodo delle attività correnti</b>	<b>124</b>	<b>318</b>	<b>80</b>

La tabella seguente evidenzia le principali componenti del valore aggiunto delle attività correnti nel primo semestre 2007 e, a fini comparativi, le voci equivalenti per l'anno 2006 e per il primo semestre del 2006.

#### Componenti del valore aggiunto del periodo

(milioni di euro)

	I semestre 2007	Anno 2006	I semestre 2006
Rendimento previsto	77	135	68
Scostamenti dalle ipotesi	(69)	(29)	(98)
Modifiche delle ipotesi operative	(2)	(7)	-
Modifiche delle ipotesi economiche	4	6	(2)
<b>Totale prima di nuove vendite e altre operazioni commerciali</b>	<b>10</b>	<b>105</b>	<b>(32)</b>
<b>Valore aggiunto da migrazione e trasformazioni</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
Nuove vendite vita	46	56	26
Nuove vendite fondi comuni	36	82	46
Nuove vendite gestioni patrimoniali	22	69	36
<b>Valore aggiunto delle nuove vendite</b>	<b>104</b>	<b>207</b>	<b>108</b>
<b>Totale valore aggiunto dall'attività commerciale del periodo</b>	<b>114</b>	<b>213</b>	<b>112</b>
<b>Valore aggiunto del periodo</b>	<b>124</b>	<b>318</b>	<b>80</b>

Ai fini di giudicare la sensibilità ai tassi di attualizzazione alternativi, è stato determinato che il valore aggiunto delle nuove vendite del periodo è pari a €107 milioni e pari a €100 milioni adoperando tassi di attualizzazione del 7,0% e dell'8,0% rispettivamente.

Il fattore di maggior rilievo, sottostante gli scostamenti dalle ipotesi nel periodo, è l'effetto dovuto a disinvestimenti superiori alle attese.

Nel calcolare il valore intrinseco, occorre avvalersi di numerose ipotesi riguardanti le condizioni economiche, gestionali ed operative, nonché di altri fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo del Gruppo Banca Fideuram. Sebbene le ipotesi utilizzate rappresentino stime che Banca Fideuram considera ragionevoli, nel contesto della reportistica di embedded value le future condizioni operative e l'esperienza effettiva possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. La presente non è dunque da ritenersi una dichiarazione, da parte di Banca Fideuram, di Tillinghast o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili dopo le imposte, utilizzati per determinare il valore intrinseco, saranno realizzati.

## LE MASSE E LA RACCOLTA

Al 30 giugno 2007 le **masse in amministrazione** (*Assets Under Management*) si sono attestate a €69 miliardi, in crescita del 2,1% rispetto alla consistenza del 31.12.2006 (€67,6 miliardi) principalmente per effetto della performance positiva delle attività.

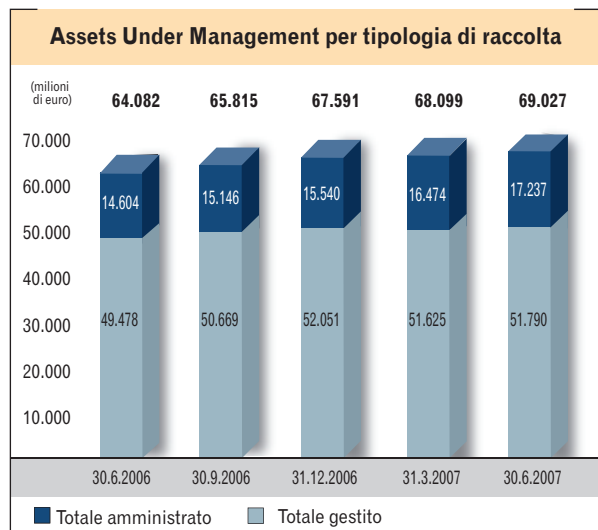
### Assets Under Management (milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione		30.6.2006
			assoluta	%	
Fondi comuni	20.550	20.169	381	1,9	18.747
Gestioni patrimoniali	16.392	17.560	(1.168)	-6,7	16.979
Assicurazioni vita	14.630	14.127	503	3,6	13.576
<i>di cui: Unit linked</i>	11.158	10.405	753	7,2	9.677
Fondi pensione	218	195	23	11,8	176
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>51.790</b>	<b>52.051</b>	<b>(261)</b>	<b>-0,5</b>	<b>49.478</b>
<b>Totale risparmio non gestito</b>	<b>17.237</b>	<b>15.540</b>	<b>1.697</b>	<b>10,9</b>	<b>14.604</b>
<i>di cui: Titoli</i>	13.619	12.153	1.466	12,1	11.487
<b>Totale AUM</b>	<b>69.027</b>	<b>67.591</b>	<b>1.436</b>	<b>2,1</b>	<b>64.082</b>

La componente di risparmio gestito è risultata pari a €51,8 miliardi (75% delle masse totali), a fronte di €52,1 miliardi al 31.12.2006 e di €49,5 miliardi al 30.6.2006.

Il contenuto azionario medio delle masse gestite con commissioni ricorrenti (fondi comuni, gestioni patrimoniali e polizze unit linked) si è attestato al 38,4% (38,2% al 31 dicembre 2006).

Nei grafici è indicata l'evoluzione su base trimestrale delle masse amministrate, distinte per **tipologia di raccolta** e per **Rete di vendita**.



La **raccolta netta complessiva** conseguita nei primi sei mesi del 2007 è stata pari a €566 milioni a fronte di una raccolta netta di €1.053 milioni del corrispondente periodo del 2006.

La componente di risparmio amministrato, pari a €1.584 milioni, ha evidenziato un significativo miglioramento (+99,5%) rispetto al dato dei primi sei mesi dell'esercizio precedente (€794 milioni).

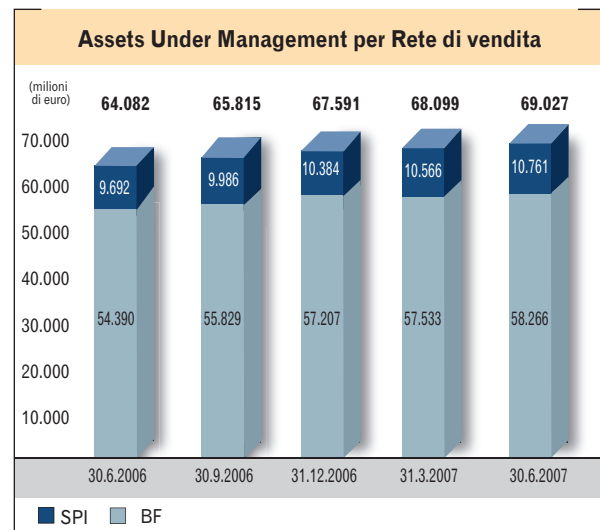
La raccolta di risparmio gestito è invece risultata negativa per €1.018 milioni, in forte flessione rispetto al dato positivo del primo semestre del 2006 (€259 milioni).

In particolare i fondi comuni e le gestioni patrimoniali hanno registrato un flusso negativo di €1.716 milioni, solo in parte compensato dalla raccolta positiva di €698 milioni relativa alle assicurazioni vita e ai fondi pensione.

### Raccolta netta (milioni di euro)

	I semestre	I semestre	variazione		Anno
	2007	2006	assoluta	%	
Fondi comuni	(278)	321	(599)	n.s.	681
Gestioni patrimoniali	(1.438)	(27)	(1.411)	n.s.	(128)
Assicurazioni vita	692	(42)	734	n.s.	104
<i>di cui: Unit linked</i>	891	82	809	n.s.	412
Fondi pensione	6	7	(1)	-14,3	24
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>(1.018)</b>	<b>259</b>	<b>(1.277)</b>	<b>n.s.</b>	<b>681</b>
<b>Totale risparmio non gestito</b>	<b>1.584</b>	<b>794</b>	<b>790</b>	<b>99,5</b>	<b>1.137</b>
<i>di cui: Titoli</i>	1.445	372	1.073	n.s.	490
<b>Totale Raccolta netta</b>	<b>566</b>	<b>1.053</b>	<b>(487)</b>	<b>-46,2</b>	<b>1.818</b>

n.s.: non significativo





## I RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

## L'ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Nel primo semestre del 2007 il Gruppo Banca Fideuram ha conseguito un utile netto consolidato di €135,4 milioni, in crescita del 9,5% rispetto al dato del primo semestre dell'esercizio precedente (€123,6 milioni).

In sintesi esso risulta così formato:

(milioni di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006 (*)	variazione assoluta	%
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>58,6</b>	<b>32,1</b>	<b>26,5</b>	<b>82,6</b>
Commissioni nette	296,2	302,6	(6,4)	-2,1
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	6,6	(5,4)	12,0	n.s.
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>361,4</b>	<b>329,3</b>	<b>32,1</b>	<b>9,7</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	0,4	0,4	-	-
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>361,8</b>	<b>329,7</b>	<b>32,1</b>	<b>9,7</b>
Spese per il personale	(63,6)	(67,6)	4,0	-5,9
Altre spese amministrative	(106,6)	(85,0)	(21,6)	25,4
Altri proventi (oneri) di gestione	0,6	0,4	0,2	50,0
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(3,6)	(7,9)	4,3	-54,4
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(173,2)</b>	<b>(160,1)</b>	<b>(13,1)</b>	<b>8,2</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(22,7)	(19,5)	(3,2)	16,4
Risultato delle partecipazioni	-	0,1	(0,1)	n.s.
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>165,9</b>	<b>150,2</b>	<b>15,7</b>	<b>10,5</b>
Imposte sul reddito di periodo per l'operatività corrente	(30,5)	(26,6)	(3,9)	14,7
<b>UTILE NETTO</b>	<b>135,4</b>	<b>123,6</b>	<b>11,8</b>	<b>9,5</b>

(\*) Riflette il consolidamento ai sensi dell'IFRS 5 delle società in via di dismissione appartenenti al raggruppamento Wargny.

n.s.: non significativo

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, pari a €361,8 milioni, è aumentato di €32,1 milioni (+9,7%) rispetto a €329,7 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente; a tale risultato hanno contribuito la dinamica del margine di interesse (+€26,5 milioni), la crescita del risultato netto delle attività finanziarie (+€12 milioni) e la flessione del margine commissionale (-€6,4 milioni).

Il **margine di interesse**, pari a €58,6 milioni, ha presentato un incremento nel periodo di €26,5 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2006 (+82,6%). Tale risultato è attribuibile alla crescita dei volumi medi di raccolta intermediata e al miglioramento di redditività generato dall'aumento dei tassi di interesse di mercato nonché alla politica di investimento adottata.

**Risultato netto delle attività finanziarie**

(milioni di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006	variazione assoluta	%
Risultato netto da cessione di crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita	5,6	1,4	4,2	n.s.
Valutazione delle polizze per i Piani di fidelizzazione delle Reti	3,1	(5,7)	8,8	n.s.
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3,8)	(1,4)	(2,4)	171,4
Risultato netto dell'attività di copertura	1,7	0,3	1,4	n.s.
<b>Totale</b>	<b>6,6</b>	<b>(5,4)</b>	<b>12,0</b>	<b>n.s.</b>

Il **risultato netto delle attività finanziarie** ha registrato un saldo di €6,6 milioni, in miglioramento di €12 milioni rispetto al saldo negativo del primo semestre dello scorso esercizio (-€5,4 milioni). L'analisi di dettaglio evidenzia che tale risultato deriva dagli utili conseguiti dall'attività in pronti contro termine con la clientela e dalla cessione di titoli del portafoglio "disponibile per la vendita", dalla valutazione delle polizze assicurative collegate ai Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker nonché dal risultato netto dell'attività di copertura; tali aggregati hanno più che compensato la perdita dell'attività di negoziazione (-€3,8 milioni).

Le **commissioni nette** sono ammontate a €296,2 milioni, in flessione del 2,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente (€302,6 milioni). La dinamica delle commissioni nette ricorrenti, in continua crescita, caratterizza la redditività del Gruppo pur in presenza di un aumento sostenuto degli incentivi a supporto della raccolta.

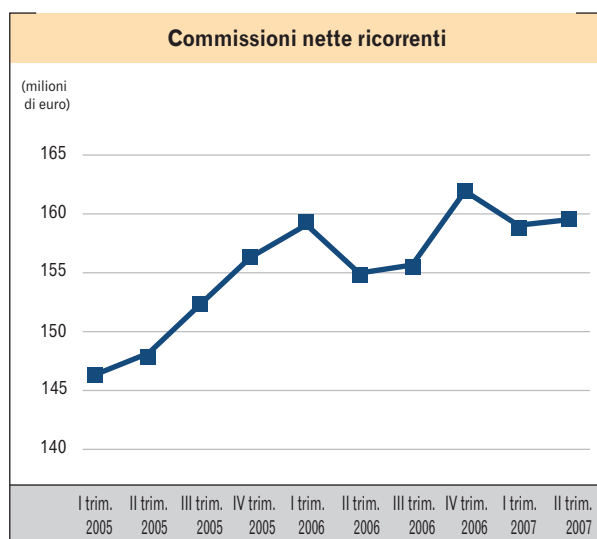


**Commissioni nette ricorrenti**

(milioni di euro)

	I trimestre	II trimestre	Totale
2007	158,4	159,8	318,2
2006	158,6	154,3	312,9
Differenza	(0,2)	5,5	5,3

Le commissioni nette ricorrenti, pari a €318,2 milioni, sono aumentate di €5,3 milioni rispetto al dato del primo semestre dello scorso esercizio (+1,7%). L'incremento è riconducibile alla crescita delle masse medie gestite con commissioni ricorrenti (fondi comuni, gestioni patrimoniali e polizze unit linked) passate da €46,4 miliardi a €48,2 miliardi tra la fine di giugno 2006 e la fine di giugno 2007 (+3,9%).

**Commissioni nette di front end**

(milioni di euro)

	I trimestre	II trimestre	Totale
2007	24,6	14,2	38,8
2006	18,1	15,3	33,4
Differenza	6,5	(1,1)	5,4

Le commissioni nette di front end (€38,8 milioni) sono aumentate di €5,4 milioni rispetto ai primi sei mesi del 2006 (+16,2%) sia per la maggiore attività di collocamento di *certificates* sia per la crescita della raccolta assicurativa.

**Altre commissioni nette: incentivazioni ed altro**

(milioni di euro)

	I trimestre	II trimestre	Totale
2007	(29,7)	(31,1)	(60,8)
2006	(24,8)	(18,9)	(43,7)
Differenza	(4,9)	(12,2)	(17,1)

Le commissioni nette di incentivazione e altre, il cui saldo è risultato pari a €60,8 milioni, sono aumentate di €17,1 milioni rispetto al dato del primo semestre del 2006 (€43,7 milioni), principalmente per effetto dei maggiori importi corrisposti ed accantonati per fare fronte ai bonus per le Reti dei Private Banker a titolo di incentivazione, ipotizzando il raggiungimento degli obiettivi annuali e pluriennali previsti.

**Spese amministrative**

(milioni di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006	variazione	
			assoluta	%
Spese per il personale	63,6	67,6	(4,0)	-5,9
Altre spese amministrative	106,6	85,0	21,6	25,4
<b>Totale</b>	<b>170,2</b>	<b>152,6</b>	<b>17,6</b>	<b>11,5</b>

Le **spese amministrative**, ammontate complessivamente a €170,2 milioni, hanno registrato un aumento dell'11,5% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio 2006 (€152,6 milioni) determinato, in parte, da alcune poste di carattere straordinario.

La dinamica delle spese deve essere esaminata alla luce dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda MOP alla società Universo Servizi effettuata nel primo semestre 2006 e i conseguenti effetti in termini di minori ammortamenti per circa €3,6 milioni e minori imposte Irap per circa €0,7 milioni.

L'andamento delle spese per il personale (-5,9%) è attribuibile, come già evidenziato, ai minori oneri conseguenti al conferimento ad Universo Servizi del ramo d'azienda MOP che ha comportato, a partire dal 1° maggio 2006, il trasferimento di 554 dipendenti.





Al netto dell'impatto derivante dalla suddetta operazione le spese del personale sono aumentate di circa €9,2 milioni, di cui €6,3 milioni si riferiscono ad incentivazioni di natura non ricorrente collegate alla recente uscita dei vertici aziendali (Direttore Generale e vice Direttore Generale) e, per la parte rimanente, all'inserimento di nuovi gestori nell'asset management irlandese nonché alle ordinarie dinamiche salariali.

Le altre spese amministrative, pari a €106,6 milioni, hanno registrato un aumento del 25,4% rispetto ai primi sei mesi del 2006 (€85 milioni). Come indicato, tale andamento è riconducibile essenzialmente al costo per i servizi trasferiti in outsourcing ad Universo Servizi a cui corrispondono analoghi risparmi in termini di costi del personale, ammortamenti ed Irap. Al netto dell'impatto della citata operazione di conferimento, le altre spese amministrative hanno registrato un incremento di €4 milioni essenzialmente attribuibili a servizi informatici e di back office resi da Universo Servizi e Intesa Sanpaolo, che hanno più che compensato i risparmi generalizzati conseguiti sulle altre tipologie di spesa.

#### Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (milioni di euro)

	I semestre	I semestre	variazione	
	2007	2006	assoluta	%
Rettifiche di valore nette su attività materiali	2,2	3,1	(0,9)	-29,0
Rettifiche di valore nette su attività immateriali	1,4	4,8	(3,4)	-70,8
<b>Totale</b>	<b>3,6</b>	<b>7,9</b>	<b>(4,3)</b>	<b>-54,4</b>

Le **rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali**, pari a €3,6 milioni, hanno registrato una diminuzione del 54,4% rispetto ai primi sei mesi del 2006. Tale risultato deriva sia dal completamento di ammortamenti su hardware e software (circa €0,7 milioni) sia dal citato conferimento del ramo d'azienda MOP (circa €3,6 milioni), che ha comportato il trasferimento di attività materiali ed immateriali a Universo Servizi.

#### Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri

(milioni di euro)

	I semestre	I semestre	variazione	
	2007	2006	assoluta	%
Indennità contrattuali dovute ai Private Banker	3,4	1,2	2,2	183,3
Cause passive, revocatorie e reclami	9,4	18,9	(9,5)	-50,3
Piani di fidelizzazione delle Reti	9,9	(0,6)	10,5	n.s.
<b>Totale</b>	<b>22,7</b>	<b>19,5</b>	<b>3,2</b>	<b>16,4</b>

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri**, pari a €22,7 milioni, sono aumentati di €3,2 milioni rispetto al dato del primo semestre dello scorso esercizio (€19,5 milioni).

Il saldo include €3,4 milioni di accantonamenti per indennità contrattuali dovute ai Private Banker (€1,2 milioni nei primi sei mesi del 2006) e €9,4 milioni di accantonamenti a presidio di cause passive, azioni revocatorie, reclami della clientela e rischi connessi a titoli in default intermediati in precedenti esercizi (-50,3% rispetto al primo semestre del 2006).

Per quanto riguarda i Piani di fidelizzazione delle Reti di Private Banker, nel semestre sono stati accantonati €9,9 milioni (di cui €2,8 milioni relativi al rendimento delle polizze assicurative); nel primo semestre dello scorso esercizio tale voce presentava un saldo positivo di €0,6 milioni poiché la minusvalenza di €5,7 milioni registrata dalle polizze aveva più che compensato la quota di accantonamento relativa ai premi.

Le **imposte sul reddito** sono risultate pari a €30,5 milioni, in crescita di €3,9 milioni rispetto al dato del primo semestre dello scorso anno a causa dell'aumento della base imponibile.

## LA GESTIONE DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO

Nelle tabelle che seguono si riporta l'analisi delle principali voci di stato patrimoniale poste a confronto con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2006.

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
<b>ATTIVO</b>				
Attività finanziarie	4.201,2	3.102,4	1.098,8	35,4
Crediti verso banche	5.730,3	5.098,1	632,2	12,4
Crediti verso clientela	969,4	1.065,0	(95,6)	-9,0
Partecipazioni	0,1	1,6	(1,5)	-93,8
Attività materiali e immateriali	49,9	51,5	(1,6)	-3,1
Altre voci dell'attivo	1.226,9	793,9	433,0	54,5
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>12.177,8</b>	<b>10.112,5</b>	<b>2.065,3</b>	<b>20,4</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	1.530,1	225,5	1.304,6	n.s.
Debiti verso clientela	8.012,4	7.672,4	340,0	4,4
Titoli in circolazione e passività finanziarie	383,2	412,6	(29,4)	-7,1
Altre voci del passivo	1.245,0	822,4	422,6	51,4
Fondi per rischi e oneri	238,1	219,1	19,0	8,7
Patrimonio di pertinenza di terzi	0,1	0,2	(0,1)	-50,0
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	768,9	760,3	8,6	1,1
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>12.177,8</b>	<b>10.112,5</b>	<b>2.065,3</b>	<b>20,4</b>

n.s.: non significativo

Le **attività finanziarie** del Gruppo, detenute per esigenze di tesoreria e per finalità di investimento, si sono attestate a €4.201,2 milioni, in aumento del 35,4% (+€1.098,8 milioni) rispetto al dato di fine esercizio 2006.

### Attività finanziarie

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	44,3	51,7	(7,4)	-14,3
Attività finanziarie valutate al fair value	169,9	171,2	(1,3)	-0,8
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.890,7	2.865,1	1.025,6	35,8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4,7	3,5	1,2	34,3
Derivati di copertura	91,6	10,9	80,7	n.s.
<b>Totale</b>	<b>4.201,2</b>	<b>3.102,4</b>	<b>1.098,8</b>	<b>35,4</b>

Il forte incremento registrato nel corso del semestre è attribuibile alla crescita della raccolta sul mercato interbancario che, coerentemente con le politiche di investimento del Gruppo, è stata impiegata nel portafoglio di attività disponibili per la vendita. I titoli disponibili per la vendita rappresentano il 92,6% delle attività finanziarie complessive e sono composti in prevalenza da obbligazioni quotate in mercati regolamentati, il cui rischio di tasso è coperto mediante interest rate swap.

### Passività finanziarie

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
Titoli in circolazione	355,4	354,3	1,1	0,3
Passività finanziarie di negoziazione	4,6	15,7	(11,1)	-70,7
Derivati di copertura	23,2	42,6	(19,4)	-45,5
<b>Totale</b>	<b>383,2</b>	<b>412,6</b>	<b>(29,4)</b>	<b>-7,1</b>

Le **passività finanziarie**, pari ad €383,2 milioni, sono costituite da emissioni obbligazionarie a medio/lungo termine e da strumenti finanziari derivati. Rispetto al 31 dicembre 2006 tale voce ha registrato una riduzione del 7,1% attribuibile all'esposizione in derivati.

### Crediti verso banche

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
Crediti verso Banche Centrali	92,2	33,0	59,2	179,4
Conti correnti e depositi liberi	653,3	725,7	(72,4)	-10,0
Depositi vincolati	2.877,1	2.423,3	453,8	18,7
Pronti contro termine	726,0	842,9	(116,9)	-13,9
Titoli di debito	341,3	323,2	18,1	5,6
Attività cedute non cancellate	1.040,4	750,0	290,4	38,7
<b>Totale</b>	<b>5.730,3</b>	<b>5.098,1</b>	<b>632,2</b>	<b>12,4</b>

I **crediti verso banche** si sono attestati a €5.730,3 milioni, in crescita del 12,4% (+€632,2 milioni) rispetto al saldo di fine 2006. Al loro interno includono €2.877,1 milioni di depositi vincolati a breve termine sul mercato interbancario e €1.062,6 milioni di titoli non quotati emessi da Sanpaolo Bank S.A. ed utilizzati per operazioni di pronti contro termine (€754 milioni al 31.12.2006).



**Debiti verso banche**

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	430,3	171,0	259,3	151,6
Depositi vincolati	-	42,4	(42,4)	n.s.
Finanziamenti	7,1	7,1	-	-
Pronti contro termine	1.092,7	5,0	1.087,7	n.s.
<b>Totale</b>	<b>1.530,1</b>	<b>225,5</b>	<b>1.304,6</b>	<b>n.s.</b>

I **debiti verso banche**, pari a €1.530,1 milioni, hanno evidenziato un incremento di €1.304,6 milioni rispetto al 31.12.2006, ascrivibile alla crescita della raccolta in pronti contro termine.

La **posizione interbancaria netta** ha confermato il Gruppo quale datore di fondi, presentando uno sbilancio attivo sul mercato interbancario pari a €4.200,2 milioni, in diminuzione rispetto al saldo di €4.872,6 milioni registrato al 31 dicembre 2006.

**Crediti verso clientela**

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
Conti correnti	776,2	783,0	(6,8)	-0,9
Pronti contro termine	0,4	61,3	(60,9)	-99,3
Mutui	69,8	69,3	0,5	0,7
Altri finanziamenti	63,1	46,0	17,1	37,2
Titoli di debito	50,3	100,4	(50,1)	-49,9
Attività deteriorate	9,6	5,0	4,6	92,0
<b>Totale</b>	<b>969,4</b>	<b>1.065,0</b>	<b>(95,6)</b>	<b>-9,0</b>

I **crediti verso clientela**, pari a €969,4 milioni, sono diminuiti del 9% (-€95,6 milioni) rispetto al saldo del 31 dicembre 2006. La riduzione ha interessato prevalentemente gli impieghi in pronti contro termine (-99,3%) e i titoli di debito (-49,9%).

A fine giugno 2007 i crediti problematici netti, che includono i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180 giorni, sono risultati pari a €9,6 milioni (€5 milioni al 31.12.2006).

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza sono ammontati a €2,3 milioni, in diminuzione dell'11,5% rispetto a €2,6 milioni del 31.12.2006; il rapporto finanziamenti in sofferenza/finanziamenti a clientela è risultato pari allo 0,2%;
- i finanziamenti scaduti/sconfinati da oltre 180

giorni si sono attestati a €7,3 milioni (€2,4 milioni al 31.12.2006).

L'incremento delle **altre voci dell'attivo e del passivo** è attribuibile principalmente agli effetti derivanti dalla esternalizzazione presso Intesa Sanpaolo della piattaforma bancaria e dei relativi servizi di back-office centralizzati.

**Debiti verso clientela**

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
Conti correnti e depositi liberi	5.509,3	5.983,9	(474,6)	-7,9
Depositi vincolati	152,5	136,5	16,0	11,7
Pronti contro termine	2.350,6	1.552,0	798,6	51,5
<b>Totale</b>	<b>8.012,4</b>	<b>7.672,4</b>	<b>340,0</b>	<b>4,4</b>

I **debiti verso clientela** sono ammontati a €8.012,4 milioni e hanno registrato un incremento del 4,4% (+€340 milioni) rispetto al 31 dicembre 2006, attribuibile alla crescita della raccolta in pronti contro termine che ha più che compensato la flessione dei conti correnti e dei depositi liberi.

Si riporta di seguito la composizione del **fondo per rischi e oneri** al 30 giugno 2007 che mostra un incremento dell'8,7% rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente.

**Fondi per rischi e oneri**

(milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	variazione	
			assoluta	%
Cause passive, titoli in default e reclami	101,9	102,3	(0,4)	-0,4
Oneri per il personale	11,1	4,2	6,9	164,3
Indennità contrattuali dovute ai Private Banker	44,3	41,1	3,2	7,8
Piani di fidelizzazione delle Reti	80,8	71,5	9,3	13,0
<b>Totale</b>	<b>238,1</b>	<b>219,1</b>	<b>19,0</b>	<b>8,7</b>

Il fondo per cause passive, titoli in default e reclami, il cui saldo ammonta a €101,9 milioni, è rimasto sostanzialmente in linea con il dato del 31 dicembre 2006.

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

- non si rilevano novità per quanto attiene alle indagini avviate dall'Autorità Giudiziaria che





interessano alcuni promotori finanziari del Gruppo Banca Fideuram e dipendenti della controllata Fideuram Bank (Suisse). Le contestazioni, si ricorda, sono tutte per concorso nel reato di abusivismo finanziario, che attiene all'offerta, da parte di un soggetto non autorizzato in Italia, di servizi di investimento ovvero di prodotti finanziari, fatta eccezione per un solo promotore finanziario, non più attivo, al quale è contestato anche il reato di riciclaggio;

- si è conclusa la fase preliminare delle indagini della Procura di Spoleto in merito ad alcuni illeciti commessi da un'ex promotrice di Sanpaolo Invest SIM in danno di alcuni clienti. Tale indagine ha coinvolto anche alcuni esponenti della medesima società e l'ipotesi di reato formulata nei confronti dei suddetti esponenti ha determinato a carico di Sanpaolo Invest SIM e di Banca Fideuram (ritenuta corresponsabile in quanto beneficiaria per scissione parziale del ramo bancario già appartenente a Sanpaolo Invest SIM), la contestazione della responsabilità amministrativa per presunta violazione della Legge 231/2001. Detta responsabilità, ove accertata, comporta l'applicazione di sanzioni di natura solamente pecuniaria. All'udienza del 19 gennaio 2007, il Giudice dell'udienza preliminare ha disposto la trasmissione degli atti al Pubblico Ministero presso il Tribunale di Roma in ragione della ritenuta incompetenza territoriale relativamente al Foro di Spoleto;
- la Procura di Cagliari ha concluso le proprie indagini in merito ad una truffa perpetrata a danno di alcuni enti regionali sardi; l'indagine, che ha preso avvio da illeciti commessi da un'ex promotrice di Banca Fideuram, ha coinvolto anche dipendenti della Banca e altri promotori della struttura di Rete con incarichi di coordinamento. In data 16 gennaio 2007, il Giudice dell'udienza preliminare del Tribunale di Cagliari, a seguito delle richieste formulate dalla Procura, ha emesso sentenze di non luogo a procedere per tutti i dipendenti della Banca, disponendo il rinvio a giudizio degli ex promotori.

Il fondo oneri per il personale, che ha registrato un incremento di €6,9 milioni rispetto al dato di fine 2006, include un accantonamento di natura non ricorrente per €6,3 milioni relativo alle incentivazioni collegate alle dimissioni dei vertici aziendali (Direttore Generale e vice Direttore Generale).

## IL PATRIMONIO NETTO E LE AZIONI PROPRIE

Il patrimonio netto del Gruppo al 30 giugno 2007, con inclusione dell'utile del periodo, è risultato pari a €768,9 milioni.

Le variazioni dei conti di patrimonio netto sono rilevate nei prospetti di bilancio mentre, nella tabella sottostante, è riportato il raccordo tra l'utile e il patrimonio netto della Capogruppo Banca Fideuram e l'utile e il patrimonio netto consolidati.

**Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato della Capogruppo e patrimonio netto e risultato di Gruppo**  
(milioni di euro)

	30.6.2007	
	Patrimonio netto	di cui: Utile del periodo
<b>Saldi come da prospetti della Capogruppo</b>	<b>647,6</b>	<b>226,6</b>
Risultati delle società consolidate integralmente	138,8	138,8
Effetto del consolidamento delle società controllate	29,0	-
Dividendi da società del Gruppo	-	(236,9)
Sorno rettifiche di valore su partecipazioni	7,7	7,7
Sorno avviamenti infragruppo	(8,8)	-
Perdite su attività non correnti in via di dismissione	(45,1)	-
Altre differenze	(0,3)	(0,8)
<b>Saldi come da prospetti consolidati</b>	<b>768,9</b>	<b>135,4</b>

Al 30 giugno 2007 il Gruppo non detiene azioni proprie in portafoglio.

Le n. 12.655.273 azioni proprie in portafoglio al 31.12.2006 sono state cedute in data 4 aprile 2007 alla controllante Eurizon Financial Group in seguito all'esercizio del diritto di acquisto ex art. 111 del TUF. L'operazione è stata regolata al valore unitario di €5 per azione (determinato ai sensi del TUF dall'esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Roma) con un incasso complessivo per Banca Fideuram di €63,3 milioni.







## I RISULTATI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

La tabella seguente riporta i risultati economici, i dati operativi e i principali indicatori di redditività suddivisi tra le diverse Aree d'Affari ("Business Segments") del Gruppo.

Tali Aree, definite con riferimento alle principali tipologie di prodotto che compongono il settore del Risparmio e Previdenza, sono analizzate mediante dati che esprimono il contributo al risultato di Gruppo, ossia al netto delle scritture di consolidamento.

### Area Risparmio gestito finanziario

All'area del Risparmio gestito finanziario fanno capo le attività relative al comparto delle gestioni patrimoniali e dei fondi comuni di investimento, che al 30 giugno 2007 ammontavano a €37 miliardi (53,5% del totale delle masse amministrato). Nei primi sei mesi del 2007, le commissioni nette generate da tale area sono ammontate a €205,3

milioni e il contributo all'utile dell'operatività corrente è risultato pari a €102,9 milioni. Il rapporto tra commissioni nette annualizzate e masse in gestione (AUM) è risultato pari all'1,1%, mentre quello tra utile lordo annualizzato e AUM è risultato pari allo 0,6%.

### Risparmio gestito finanziario

(milioni di euro)

	30.6.2007	30.6.2006	variazione %
Margine di interesse	-	-	-
Commissioni nette	205,3	208,2	-1,4
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>	<b>205,3</b>	<b>208,2</b>	<b>-1,4</b>
Costi operativi	(89,3)	(84,8)	5,3
Altro	(13,1)	(16,7)	-21,6
<b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>102,9</b>	<b>106,7</b>	<b>-3,6</b>
<b>AUM Medie</b>	<b>37.234</b>	<b>36.326</b>	<b>2,5</b>
<b>AUM Puntuali</b>	<b>36.942</b>	<b>35.726</b>	<b>3,4</b>
<b>Indicatori</b>			
Cost / Income Ratio	43,5%	40,7%	
Utile lordo annualizzato / AUM Medie	0,6%	0,6%	
Commissioni nette annualizzate / AUM Medie	1,1%	1,1%	

### Business segmentation

al 30 giugno 2007  
(milioni di euro)

	Risparmio gestito finanziario	Risparmio assicurativo	Servizi bancari e altro	Totale Gruppo Banca Fideuram
Margine di interesse	-	-	58,6	58,6
Commissioni nette	205,3	74,6	16,3	296,2
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	-	-	6,6	6,6
<b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>	<b>205,3</b>	<b>74,6</b>	<b>81,5</b>	<b>361,4</b>
Costi operativi	(89,3)	(15,7)	(68,8)	(173,8)
Altro	(13,1)	(4,8)	(3,8)	(21,7)
<b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>102,9</b>	<b>54,1</b>	<b>8,9</b>	<b>165,9</b>
<b>AUM Medie</b>	<b>37.234</b>	<b>14.588</b>	<b>16.417</b>	<b>68.239</b>
<b>AUM Puntuali</b>	<b>36.942</b>	<b>14.848</b>	<b>17.237</b>	<b>69.027</b>
<b>Indicatori</b>				
Cost / Income ratio	43,5%	21,0%	84,4%	48,1%
Utile lordo annualizzato / AUM Medie	0,6%	0,7%	0,1%	0,5%
Commissioni nette annualizzate / AUM Medie	1,1%	1,0%	0,2%	0,9%





### Area Risparmio assicurativo

In tale area sono state allocate le attività relative al comparto delle assicurazioni vita e dei fondi pensione, che al 30 giugno 2007 ammontavano complessivamente a €14,8 miliardi (21,5% del totale delle masse amministrate). Le commissioni nette generate da tale area sono risultate pari a €74,6 milioni e il contributo all'utile dell'operatività corrente è ammontato a €54,1 milioni.

Il rapporto tra commissioni nette annualizzate e masse in gestione (AUM) è risultato pari all'1%, mentre quello tra utile lordo annualizzato e AUM è risultato pari allo 0,7%.

#### Risparmio assicurativo

(milioni di euro)

	30.6.2007	30.6.2006	variazione %
Margine di interesse	-	-	-
Commissioni nette	74,6	71,6	4,2
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	-	-	-
<b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>	<b>74,6</b>	<b>71,6</b>	<b>4,2</b>
Costi operativi	(15,7)	(15,1)	4,0
Altro	(4,8)	(5,7)	-15,8
<b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>54,1</b>	<b>50,8</b>	<b>6,5</b>
<b>AUM Medie</b>	<b>14.588</b>	<b>14.030</b>	<b>4,0</b>
<b>AUM Puntuali</b>	<b>14.848</b>	<b>13.752</b>	<b>8,0</b>
<b>Indicatori</b>			
Cost / Income Ratio	21,0%	21,1%	
Utile lordo annualizzato / AUM Medie	0,7%	0,7%	
Commissioni nette annualizzate / AUM Medie	1,0%	1,0%	

### Area Servizi bancari e altro

L'area Servizi bancari e altro accoglie, oltre ai servizi bancari e finanziari, le strutture centrali del Gruppo, le attività di holding, la finanza, e in generale l'attività di coordinamento e di controllo delle altre aree operative.

In tale area confluisce il risparmio amministrato, costituito essenzialmente da titoli e conti correnti, che al 30 giugno 2007 ammontava complessivamente a €17,2 miliardi (25% del totale delle masse amministrate).

Il contributo di tale area all'utile lordo dell'operatività corrente è di €8,9 milioni. Il netto miglioramento rispetto alla perdita di €7,3 milioni registrata al 30

giugno 2006 è attribuibile alla crescita del margine di interesse e del risultato netto delle attività finanziarie che hanno più che compensato la flessione delle commissioni e l'aumento dei costi che, peraltro, includono una partita di €6,3 milioni di natura non ricorrente relativa alle incentivazioni per l'uscita dei vertici aziendali.

### Servizi bancari e altro

(milioni di euro)

	30.6.2007	30.6.2006	variazione %
Margine di interesse	58,6	32,1	82,6
Commissioni nette	16,3	22,8	-28,5
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	6,6	(5,4)	n.s.
<b>Risultato lordo della gestione finanziaria</b>	<b>81,5</b>	<b>49,5</b>	<b>64,6</b>
Costi operativi	(68,8)	(60,6)	13,5
Altro	(3,8)	3,8	n.s.
<b>Utile lordo dell'operatività corrente</b>	<b>8,9</b>	<b>(7,3)</b>	<b>n.s.</b>
<b>AUM Medie</b>	<b>16.417</b>	<b>14.223</b>	<b>15,4</b>
<b>AUM Puntuali</b>	<b>17.237</b>	<b>14.604</b>	<b>18,0</b>
<b>Indicatori</b>			
Cost / Income Ratio	84,4%	122,4%	
Utile lordo annualizzato / AUM Medie	0,1%	-0,1%	
Commissioni nette annualizzate / AUM Medie	0,2%	0,3%	

n.s.: non significativo

## IL PIANO DI STOCK OPTION

In data 16 marzo 2005 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha deliberato un piano di stock option per il triennio 2005 – 2007 a favore dei Private Banker del Gruppo, i cui elementi principali sono di seguito riportati:

- il piano prevede l'assegnazione di opzioni all'acquisto, nel rapporto di un'azione per opzione, di azioni proprie della Banca. Sulla base delle stime effettuate, il numero di azioni proprie da destinare al servizio del piano 2005 – 2007 è stato fissato in circa 5 – 6 milioni;
- il prezzo di esercizio delle opzioni al servizio del piano 2005 – 2007 è stato stabilito, per tutti i destinatari, in €4,074;





- il numero di opzioni assegnato a ciascun destinatario è stato determinato facendo riferimento al bonus monetario triennale previsto nell'ambito del piano di incentivazione 2005 – 2007; in particolare è stato assegnato un numero di opzioni che, moltiplicato per il prezzo di esercizio, dia un valore pari al 35% dell'importo del bonus;
- ciascuno dei destinatari del piano potrà esercitare le opzioni nel periodo compreso tra l'1.6.2008 ed il 23.12.2008, a condizione che lo stesso:
  - abbia raggiunto l'obiettivo triennale individuale cui è subordinata l'erogazione del bonus in contanti;
  - sia presente in struttura alla data di esercizio delle opzioni stesse;
- non sono previsti prestiti o altre agevolazioni a favore dei destinatari del piano per l'acquisto delle azioni.

In data 26 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha deliberato l'estensione al 2008 della scadenza del piano di incentivazione 2005/2007 conferendo all'Amministratore Delegato il mandato a ridefinire i termini del piano di stock option. Nel corso del secondo semestre dell'anno si procederà quindi ad una rivisitazione dei termini del piano di stock option anche alla luce dei recenti sviluppi strategici del Gruppo Intesa Sanpaolo che prevedono, tra l'altro, la quotazione in Borsa delle azioni di Banca Fideuram.

## LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEI RISCHI

### Il rischio di credito

Nel Gruppo Banca Fideuram l'attività creditizia riveste una funzione strumentale rispetto all'operatività caratteristica, che si sostanzia nella gestione dei servizi di investimento per la clientela privata. L'esercizio dell'attività di credito è regolata da normative interne che recepiscono le indicazioni impartite in materia dalla Capogruppo

Intesa Sanpaolo. Tali normative disciplinano i poteri di concessione di credito, stabilendo gli Organi aziendali ai quali gli stessi vengono delegati e i limiti assegnati per ciascuna specifica categoria di rischio. Sono altresì specificamente individuate le strutture organizzative a cui compete il controllo del rischio di credito e quelle interessate alla gestione delle esposizioni deteriorate.

Il portafoglio crediti mostra una prevalenza di impieghi a breve termine sul mercato interbancario con primarie banche dell'area euro.

I crediti verso la clientela sono in via prevalente costituiti da impieghi a breve termine, assistiti da garanzie reali, verso controparti cui sono riconducibili servizi di investimento. Le garanzie reali sono costituite principalmente da prodotti collocati dal Gruppo Banca Fideuram o da titoli quotati nei principali mercati regolamentati, per i quali viene richiesta la presenza di un rating esterno minimo.

### Il rischio di liquidità

L'analisi della composizione degli strumenti finanziari del Gruppo Banca Fideuram mostra, nel suo complesso, un'esposizione contenuta al rischio di liquidità. La composizione del portafoglio crediti presenta infatti, come già evidenziato, una prevalenza di impieghi a breve termine sia sul mercato interbancario sia nei confronti della clientela. Il portafoglio obbligazionario è costituito per la quasi totalità da titoli che si collocano, per rating, nella fascia alta dell'investment grade e sono prevalentemente emessi da Stati dell'area euro e da primarie istituzioni finanziarie. La durata finanziaria media del portafoglio è intorno all'anno e l'esposizione al tasso fisso è estremamente ridotta. Dal lato del passivo, la raccolta è costituita da conti correnti e depositi della clientela che presentano caratteristiche di notevole stabilità oltre che da emissioni obbligazionarie a medio - lungo termine.

### I rischi di mercato

Le aree di affari e le società che all'interno del Gruppo Banca Fideuram generano rischi di mercato



operano entro limiti di autonomia ben definiti e regolamentati.

Banca Fideuram ha definito, nel rispetto delle direttive di Gruppo e della società controllante Eurizon Financial Group, gli orientamenti in materia di assunzione di rischi e di consumo di capitale sia per la Banca sia per le società controllate. Banca Fideuram esercita un ruolo di ente gestore per il Gruppo dell'attività di tesoreria e mantiene un ruolo centrale nel presidio dei rischi di mercato. Il Gruppo, a fronte della liquidità derivante dalla raccolta da clientela e in presenza di un'attività di impiego retail storicamente marginale, presenta una liquidità strutturale la cui gestione ha trovato evoluzione e consolidamento sia attraverso la riorganizzazione operativa con centralizzazione della liquidità presso Banca Fideuram sia con l'attuazione di strategie operative regolamentate dall'Investment Policy.

Sia il portafoglio bancario sia il portafoglio di negoziazione sono regolati dalla citata Policy che prevede la suddivisione del portafoglio in due macrocomponenti: un portafoglio di liquidità e un portafoglio di investimento ed una serie di limiti finalizzati ad indirizzare gli investimenti in termini di asset allocation, concentrazione, rating e rischi finanziari.

Il portafoglio di liquidità ha una dimensione minima specifica e per sua natura comporta l'assunzione di posizioni di rischio contenute.

Il portafoglio di investimento ha una dimensione variabile risultante dalla struttura della raccolta, degli impieghi e dei mezzi propri della Banca e del Gruppo, dedotta la parte assorbita dal portafoglio di liquidità. La composizione del portafoglio di investimento è stata determinata in termini di asset allocation, assoggettando lo stesso a limiti di rating (per tipologia di attivo e per durata dell'investimento), di area valutaria, di area geografica, di concentrazione settoriale e di controparte. Per le attività di investimento sono altresì definiti i limiti di rischio e di stop loss.

Il monitoraggio del rispetto dei limiti indicati dall'Investment Policy così come la funzione di misurazione dei rischi di mercato è svolto da una

Funzione Risk Management, indipendente da quella operativa.

Il portafoglio di negoziazione è contenuto ed ha natura funzionale all'operatività con la clientela retail.

Il rischio di tasso per il portafoglio di negoziazione è misurato sul fair value ed è espresso in termini di shift sensitivity. La shift sensitivity quantifica la variazione del fair value del portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi dei fattori di rischio con uno shock istantaneo verso l'alto di 100 punti base nei tassi di interesse; a fine giugno il rischio è risultato pari a circa €46 mila.

Per il monitoraggio del rischio di prezzo viene utilizzato il Value at Risk (VaR), che corrisponde alla massima perdita che il valore del portafoglio può subire nei dieci giorni lavorativi successivi nel 99% dei casi, sulla base delle volatilità e delle correlazioni storiche (degli ultimi 500 giorni lavorativi) tra i singoli fattori di rischio, costituiti per ogni investimento dai tassi di interesse a breve, a medio e a lungo termine, dagli spread creditizi, dai cambi e dai prezzi dei titoli azionari.

Il VaR per il portafoglio di negoziazione a fine giugno è risultato pari a circa €180 mila.

#### VaR per fattori di rischio del portafoglio di negoziazione (milioni di euro)

	gen-07	feb-07	mar-07	apr-07	mag-07	giu-07
VaR Cambi	0,14	0,22	0,17	0,13	0,21	0,18
VaR Tasso	-	0,04	-	0,02	0,01	-

Il rischio di mercato generato dal portafoglio bancario si riferisce prevalentemente all'attività di gestione del portafoglio di investimento regolata dall'Investment Policy.

Per la misurazione dei rischi finanziari del portafoglio bancario vengono calcolati il Value at Risk e la shift sensitivity.

Il Value at Risk è definito come la massima perdita potenziale registrabile nei dieci giorni successivi con un intervallo di confidenza del 99%, determinato sulla base delle volatilità e delle correlazioni storiche tra i singoli fattori di rischio ed è calcolato sul portafoglio di investimento.

A fine giugno 2007 il VaR di questo aggregato è risultato pari a €15 milioni.





La shift sensitivity, che misura la variazione del fair value del portafoglio bancario conseguente a un movimento parallelo verso l'alto di 100 punti base della curva dei tassi, include nel calcolo la rischiosità generata sia dalle poste a vista con la clientela bancaria sia dagli altri elementi dell'attivo e del passivo del portafoglio bancario.

Il valore della sensitivity è stato pari a €7,4 milioni a fine giugno.

Viene inoltre misurata la sensitivity del margine d'interesse che quantifica l'impatto di uno shock parallelo verso l'alto di 100 punti base sulla curva dei tassi in un orizzonte temporale di dodici mesi; tale valore a fine giugno è stato di €7 milioni.

A fine giugno non si evidenziavano posizioni su titoli di capitale sia nel portafoglio di negoziazione sia nel portafoglio bancario.

Vi erano posizioni in azioni ritenute strategiche relative alle partecipazioni di minoranza in società non quotate.

L'ulteriore incremento della posizione in derivati nel corso del semestre è dovuta alla strategia di copertura dal rischio di tasso di interesse tramite l'acquisto di contratti swap collegati ai singoli titoli obbligazionari a cedola fissa presenti in portafoglio; tale strategia ha reso il portafoglio titoli meno sensibile al rischio tasso.

L'innalzamento della durata finanziaria degli investimenti immunizzata dalla capillare attività di copertura, ha consentito a Banca Fideuram di neutralizzare gli impatti negativi a conto economico generati dal movimento al ribasso dei corsi obbligazionari.

La componente di portafoglio a tasso fisso priva di hedging è marginale mentre, per ragioni di mantenimento della redditività attuale e prospettica, il rischio derivante da un possibile allargamento degli spread degli emittenti creditizi non è stato oggetto di coperture specifiche.

La composizione del portafoglio di investimento presenta un'elevata qualità creditizia: oltre il 21% degli investimenti riguardano titoli con rating tripla e doppia A, il 62% riguardano titoli con rating A e la restante parte del portafoglio si compone per la

quasi totalità di titoli investment grade. I titoli di debito dello stato italiano sono stati collocati nella fascia di rating A+.

Le posizioni in derivati non finalizzate alla copertura del rischio di tasso sono legate principalmente all'operatività in cambi.

### I rischi operativi

I rischi operativi sono definiti come il rischio di perdite derivanti da disfunzioni di procedure, personale e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; la definizione regolamentare include anche il rischio legale.

L'Operational Risk Management (ORM) del Gruppo Banca Fideuram è responsabile del processo di gestione dei rischi operativi attraverso la raccolta e il censimento strutturato delle informazioni relative agli eventi che generano perdite operative, l'esecuzione delle analisi di scenario e la valutazione della rischiosità associata al contesto operativo.

La metodologia di misurazione del capitale regolamentare secondo il modello interno AMA (Advanced Measurement Approach) prevede l'utilizzo combinato delle informazioni sulle perdite operative storiche e prospettiche, ottenute mediante le analisi di scenario e da valutazioni qualitative relative al sistema dei controlli e al contesto operativo.

Nel corso del primo semestre del 2007 è proseguita l'attività di raccolta e classificazione sistematica dei dati di perdita operativa di Banca Fideuram e delle altre società del Gruppo.

Per la determinazione del profilo di rischio prospettico è stata inoltre avviata l'analisi di scenario la cui realizzazione è prevista entro il terzo trimestre del 2007.

Le attività svolte nell'ambito dei rischi operativi e reputazionali vengono periodicamente comunicate al Comitato per i rischi operativi che, riunendosi almeno trimestralmente, analizza la reportistica contenente l'andamento dei rischi, la sintesi dei controlli effettuati, le criticità riscontrate e propone eventuali azioni correttive.



## LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Banca Fideuram è controllata al 100% da Eurizon Financial Group S.p.A. (il cui capitale sociale è interamente detenuto da Intesa Sanpaolo S.p.A.).

In data 11 maggio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha esaminato le offerte pervenute dal Gruppo Viel & Cie per l'acquisto di due rami d'azienda della controllata Banque Privée Fideuram Wargny.

In data 11 luglio 2007 sono stati sottoscritti i contratti di cessione che prevedono:

- la cessione del ramo d'azienda denominato "société de bourse" di Banque Privée Fideuram Wargny (inclusivo di 40 dipendenti);
- la cessione del ramo d'azienda denominato "private banking" di Banque Privée Fideuram Wargny (inclusivo di 120 dipendenti e di circa 5.000 clienti);
- la cessione delle azioni di Fideuram Wargny Gestion S.A., società di asset management controllata da Banque Privée Fideuram Wargny.

Banque Privée Fideuram Wargny rimarrà nel perimetro di consolidamento di Banca Fideuram fino ad esaurimento delle attività residuali propedeutiche alla chiusura della società. La filiale monegasca di Banque Privée e la controllata Fideuram Wargny Gestion S.A.M. (Monaco) non rientrano nel perimetro di cessione e pertanto rimarranno all'interno del Gruppo.

L'impatto economico dell'operazione nel suo complesso si conferma sostanzialmente in linea con quanto già accantonato in bilancio al 31.12.2006.

Sia Banca Fideuram sia le altre società incluse nel consolidamento non hanno effettuato, nel corso del primo semestre del 2007, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, acquisti di azioni della Banca, della Controllante o della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

I Consigli di Amministrazione di Banca Fideuram del

28 febbraio e del 19 marzo 2007 hanno approvato, per la parte di competenza della Banca, gli interventi organizzativi volti ad accentrare in capo alla controllante Eurizon Financial Group S.p.A. alcune funzioni specialistiche presenti nelle diverse società del Gruppo ed in particolare in materia di Segreteria Societaria, Relazioni Esterne, Immagine e Pubblicità, Acquisti, Selezione e Formazione del Personale, Servizi Generali ed Immobiliari. Tali interventi organizzativi si associano ad accordi di outsourcing tra le parti nei quali i corrispettivi sono determinati a condizioni standard.

In data 4 aprile 2007, a seguito dell'esercizio del diritto di acquisto di cui all'art. 111 del D.Lgs. n. 58/98 (c.d. "squeeze out"), Eurizon Financial Group ha acquisito le n. 12.655.273 azioni proprie detenute da Banca Fideuram oltre alla totalità delle azioni Banca Fideuram ancora in circolazione, diventando il socio unico della Banca.

In data 19 giugno 2007 il Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo ha deliberato la rivisitazione dell'intero progetto Eurizon come già descritto nel capitolo "Il nuovo scenario strategico per Banca Fideuram" della presente relazione.

Banca Fideuram non ha posto in essere nel semestre operazioni atipiche e/o inusuali né infragruppo né con parti correlate né con terzi. Nello stesso periodo sono state realizzate operazioni con parti correlate di carattere "ordinario" (di natura non atipica o inusuale), come disciplinate e definite dalla normativa vigente. Tali operazioni, che sono state poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure interne allo scopo previste, sono state regolate a condizioni di mercato.

In data 15 dicembre 2005, Banca Fideuram aveva rilevato la residua quota di partecipazione detenuta da Banca Finnat Euramerica nel capitale sociale di Financière Fideuram ad un prezzo determinato in base al valore di iscrizione delle azioni della





società francese nel bilancio 2004 della Banca. Gli accordi intervenuti tra le parti prevedevano un meccanismo di aggiustamento del prezzo di acquisto, operativo in caso di cessione a terzi delle azioni Financière Fideuram acquistate da Banca Fideuram, unitamente ad un'opzione "put" accordata alla stessa Banca Fideuram sulle medesime azioni, ad un prezzo pari a quello d'acquisto in difetto della suindicata cessione. I termini del summenzionato accordo, modificati a seguito di ulteriori proroghe intervenute nel corso dell'anno, riconoscevano a Banca Fideuram la possibilità di esercitare la put option sulle azioni compravendute entro il 31 luglio 2007.

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, in data 14 giugno 2007, ha deliberato la cessione ad Eurizon Financial Group S.p.A. della partecipazione detenuta in Universo Servizi S.p.A. pari a circa il 4,76% del capitale sociale. Il prezzo della cessione, pari a €2,4 milioni è stato determinato sulla base di una *fairness opinion*, rilasciata da un Advisor indipendente, sul valore della società oggetto di cessione alla data di riferimento del 31 marzo 2007.

Infine, i rapporti che Banca Fideuram ha con proprie Controllate nonché con Eurizon e con Intesa Sanpaolo e le rispettive Controllate rientrano nell'ambito della ordinaria operatività. Banca Fideuram si avvale per l'intermediazione nella compravendita di titoli soprattutto della consociata Banca IMI nonché di Banca Finnat Euramerica. Tale operatività è regolata a condizioni di mercato. Nel corso del periodo non sono state poste in essere operazioni rilevanti con soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo in Banca Fideuram, nella Controllante Eurizon Financial Group S.p.A., nella Capogruppo Intesa Sanpaolo o in altre società dell'omonimo Gruppo bancario.

Le società italiane del Gruppo Banca Fideuram hanno rinnovato, con la Capogruppo Intesa Sanpaolo e per il triennio 2007 – 2009, l'opzione per il consolidato fiscale nazionale introdotto dal D. Lgs. n. 344/2003.

L'istituto è disciplinato da un apposito Regolamento e prevede l'aggregazione degli imponibili di tutte le società del Gruppo partecipanti ed un unico versamento dell'Ires da parte della Capogruppo in qualità di "consolidante".





## LE RISORSE UMANE, I PRODOTTI E I SERVIZI

## I PRIVATE BANKER

Al 30 giugno 2007, la struttura distributiva del Gruppo (Reti Fideuram e Sanpaolo Invest) era costituita da 4.277 Private Banker contro i 4.216 del 31 dicembre 2006 ed i 4.198 del 30 giugno 2006 e presentava il seguente andamento:

## Private Banker di Banca Fideuram

	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
<b>I semestre</b>					
1.1.2007 - 30.6.2007	3.141	114	79	35	3.176
1.1.2006 - 30.6.2006	3.111	111	79	32	3.143
<b>Anno mobile</b>					
1.7.2006 - 30.6.2007	3.143	196	163	33	3.176
1.7.2005 - 30.6.2006	3.152	177	186	(9)	3.143

## Private Banker di Sanpaolo Invest

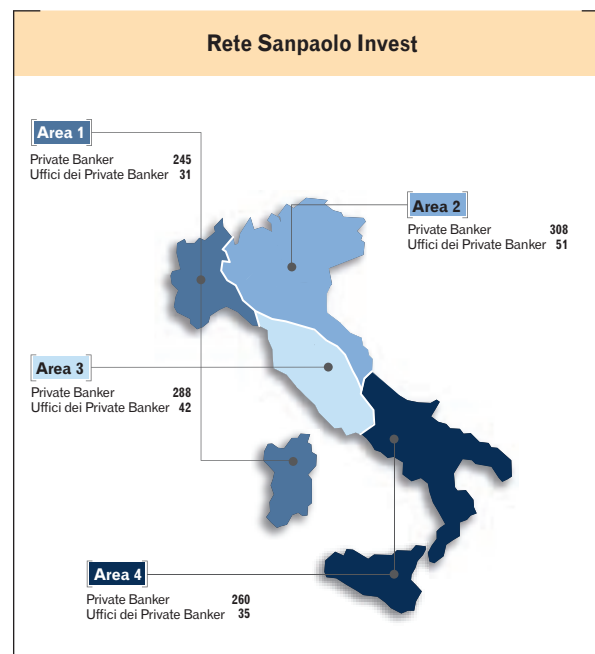
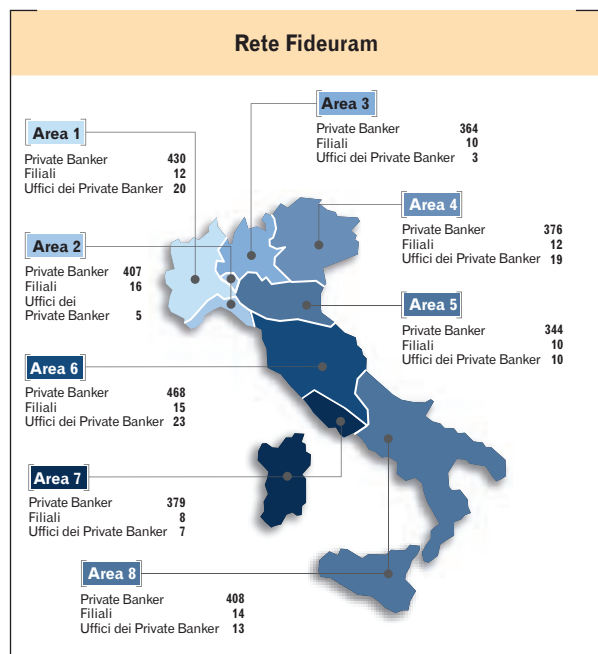
	inizio periodo	in	out	netto	fine periodo
<b>I semestre</b>					
1.1.2007 - 30.6.2007	1.075	57	31	26	1.101
1.1.2006 - 30.6.2006	1.039	47	31	16	1.055
<b>Anno mobile</b>					
1.7.2006 - 30.6.2007	1.055	106	60	46	1.101
1.7.2005 - 30.6.2006	1.036	97	78	19	1.055

L'attività di reclutamento ha prodotto l'inserimento di 171 nuovi Private Banker nel corso dei primi sei mesi del 2007 (158 nel primo semestre del 2006); i risultati positivi risultano confermati anche su base annua, con 302 nuovi inserimenti negli ultimi 12 mesi (274 nuovi inserimenti nei 12 mesi precedenti).

Continua quindi con risultati positivi l'azione di reclutamento svolta con la massima attenzione e professionalità dalle strutture manageriali delle Reti Fideuram e Sanpaolo Invest, finalizzata alla ricerca di Private Banker di standing elevato che entrano a far parte di una realtà che è da sempre leader di mercato. Le aspettative e le esigenze dei migliori professionisti sono guidate da principi di etica e trasparenza che contraddistinguono il Gruppo e che sono, tra l'altro, finalizzate a fidelizzare i clienti.

## I dipendenti

L'organico del Gruppo Banca Fideuram è passato dalle 1.087 unità al 30 giugno 2006 alle 1.120 unità al 30 giugno 2007, con un incremento di 33 risorse (+3%). Nel corso del semestre si è conclusa l'attività di potenziamento dell'asset management estero con l'inserimento di nuovi gestori nella controllata irlandese Fideuram Asset Management (Ireland).







## Personale dipendente

(organici)

	30.6.2007	31.12.2006	30.6.2006
Banca Fideuram	780	781	771
Sanpaolo Invest SIM	51	51	53
Fideuram Wargny Gestion SAM	5	5	5
Euro-Treasury	1	1	-
<b>Private Banking</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>26</b>
Fideuram Bank (Suisse)	24	23	22
Fideuram Fiduciaria	5	6	4
<b>Asset Management</b>	<b>254</b>	<b>239</b>	<b>232</b>
Fideuram Asset Management (Ireland)	43	19	12
Fideuram Bank (Luxembourg)	80	78	78
Fideuram Investimenti SGR	106	118	118
Fideuram Gestions	25	24	24
<b>Totale</b>	<b>1.120</b>	<b>1.106</b>	<b>1.087</b>
<b>Raggruppamento Wargny (*)</b>	<b>171</b>	<b>198</b>	<b>221</b>

(\*) L'organico delle società Banque Privée Fideuram Wargny e Fideuram Wargny Gestion S.A. è stato esposto separatamente in quanto tali società sono in via di dismissione.

## I PRODOTTI E LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 1° semestre del 2007, l'attività di sviluppo prodotti ha abbracciato l'intera gamma di offerta di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest con l'obiettivo di proseguire sul sentiero dell'arricchimento e dell'innovazione. Parallelamente agli interventi sul segmento del risparmio gestito finanziario ed assicurativo, l'evoluzione della disciplina sulla previdenza complementare ha richiesto un importante impegno di adeguamento delle soluzioni esistenti. Nell'ambito delle iniziative sul risparmio amministrato, è proseguito il collocamento dei certificati della piattaforma Fideuram Stars. Infine, la prima versione della piattaforma di Financial Planning, alla quale è stato dato nome SEI, è stata rilasciata ad un pool di Private Banker per la fase di collaudo operativo.

Per quanto concerne il risparmio gestito finanziario ed assicurativo, le novità hanno riguardato la

gamma degli OICR, le gestioni patrimoniali e le unit linked, principalmente attraverso nuove soluzioni sviluppate sia da Fideuram Investimenti in logica total return e multimanager sia da riconosciute case di investimento.

È stato così proposto Fideuram Master Selection Absolute Return, il quinto comparto del fondo di fondi di diritto italiano gestito da Fideuram Investimenti, che offre una selezione guidata di OICR flessibili di case terze. È stato poi concluso un accordo con Anima SGR S.p.A. per la distribuzione dei suoi dieci fondi comuni di diritto italiano, ampliando ulteriormente la piattaforma Fideuram Multibrand. A fine aprile, è entrata in gamma la GPF Capital Elite, la sesta linea della omonima gestione patrimoniale, che segna un'ulteriore evoluzione nel mondo del multimanager. Tale linea offre un servizio di investimento caratterizzato da complementarità e sinergia tra Fideuram Investimenti e alcune tra le più prestigiose case d'investimento internazionali (gli advisor). Fideuram Investimenti definisce il processo di investimento, seleziona mediante l'utilizzo di metodi qualitativi e quantitativi gli Advisor ed effettua un costante monitoraggio del portafoglio in termini di rischio/rendimento valutando l'eventuale turn-over degli Advisor. Gli Advisor propongono l'asset allocation individuando i migliori fondi all'interno delle rispettive gamme, ciascuno in funzione della propria view di mercato e nel rispetto dei vincoli previsti dal mandato. A giugno è poi stata avviata la GP Symphonia Eurofocus, una gestione sviluppata da Symphonia SGR per Banca Fideuram, caratterizzata da quattro linee di investimento differenziate per profilo di rischio, tutte focalizzate sul mercato europeo e attive contro benchmark.

È continuata l'evoluzione della unit linked irlandese Fideuram Suite, con il rilascio del fondo interno Alpha Mix 7, dedicato ai clienti che desiderano realizzare un rendimento assoluto positivo, contenendo la volatilità del portafoglio anche nel breve periodo. Si tratta di una nuova soluzione all'approccio total return, basata sulla combinazione di strategie quantitative e strategie alternative (le prime investono nei mercati azionari e obbligazionari, nei mercati valutari e delle



materie prime mentre le seconde cercano di replicare l'andamento di indici o basket di hedge funds). Una seconda evoluzione di prodotto avvenuta nel primo semestre dell'anno è consistita nella creazione per ciascun fondo interno di due ulteriori classi di quote, oltre a quella esistente, consentendo ai clienti di beneficiare di riduzioni sulle commissioni di gestione al crescere del patrimonio investito sul contratto.

Nell'ambito della previdenza complementare, l'entrata in vigore il 1° gennaio 2007 della nuova normativa ha comportato una rivisitazione dell'offerta previdenziale. In particolare si è provveduto ad aggiornare i prodotti presenti nella gamma rispettivamente di Banca Fideuram (un fondo pensione aperto ad adesione individuale ed un piano individuale pensionistico) e Sanpaolo Invest (un piano individuale pensionistico) e si è altresì provveduto a dotare entrambe le Reti di un fondo pensione aperto ad adesione collettiva.

In primo luogo, sia per Banca Fideuram sia per Sanpaolo Invest è stato messo a disposizione il nuovo piano individuale pensionistico EurizonVita Progetto Pensione, soluzione per la previdenza integrativa altamente personalizzabile in funzione delle esigenze e della propensione al rischio del cliente (struttura Life Cycle).

Per Banca Fideuram è stato adeguato il Fondo Pensione Fideuram, prodotto che si articola in cinque comparti, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica politica di investimento con diverso profilo di rischio ed orizzonte temporale.

È stato quindi proposto il fondo pensione aperto Sanpaolo Previdenza Aziende, la soluzione previdenziale per le imprese che desiderano un prodotto ad adesione collettiva, non potendo contare su un fondo pensione chiuso di categoria o aziendale.

Infine, per quanto concerne il risparmio amministrato, il primo semestre 2007 è stato caratterizzato da un arricchimento dell'offerta di certificati tematici nell'ambito della Piattaforma Fideuram Stars.

A febbraio è stata riproposta la struttura dello Sprint Certificate, legata all'andamento del mercato azionario europeo e giapponese e già collocata con successo a fine 2006, oltre al nuovo Multigeo 100 Plus, legato all'andamento di un paniere di quattro commodities.

A maggio è stato collocato l'Alternative Energy Certificate, con sottostante un indice legato all'andamento delle principali aziende che operano nel settore delle energie alternative.

A giugno è stato avviato il collocamento del 4best Certificate, un prodotto molto innovativo che consente all'investitore di sfruttare l'andamento realizzato dalla migliore strategia rispetto a quattro strategie di investimento sottostanti la struttura.

Tutte le emissioni descritte prevedono una durata massima di sei anni, la possibilità che si verifichino le condizioni per esercitare un rimborso anticipato rispetto alla scadenza naturale del prodotto (opzione autocallable) e, a determinate condizioni, il pagamento di importi cedolari.

Sul fronte delle ricerche di mercato, la conoscenza della clientela ed il monitoraggio continuo della sua soddisfazione rappresentano per il Gruppo Banca Fideuram il mezzo fondamentale per concretizzare un modello di servizio realmente orientato al cliente.

Questo approccio è proseguito anche nei primi sei mesi del 2007 attraverso la realizzazione di diverse ricerche di mercato, sia ad hoc sia multicient.

A completamento del quadro emerso dall'indagine di Customer Satisfaction condotta nell'autunno 2006, è stata realizzata una ricerca di mercato sulle motivazioni di abbandono da parte degli ex clienti. Obiettivi dell'analisi sono stati l'individuazione delle principali cause di rottura della relazione tra la Banca e il cliente e la comprensione delle dinamiche di abbandono, al fine di definire le migliori strategie di prevenzione ed individuazione tempestiva delle situazioni a rischio.

Sono state inoltre approfondite le valutazioni dei clienti su alcuni temi specifici. In particolare la clientela è stata ascoltata su due argomenti legati alla comunicazione: la revisione in ottica di maggiore trasparenza della rendicontazione di



prodotto ed il *fine tuning* del materiale a supporto del lancio dei nuovi approcci commerciali di Banca Fideuram. Entrambi gli argomenti sono stati esplorati attraverso indagini qualitative che hanno permesso di individuare le aree di miglioramento del materiale di comunicazione.

Sono state infine ulteriormente rafforzate le analisi di marketing per la conoscenza del mercato e dei risparmiatori. Banca Fideuram ha aderito alle principali indagini di settore, utilizzando le informazioni per individuare le aree di miglioramento nella relazione con la clientela. Particolare interesse è stato rivolto all'approfondimento della conoscenza del segmento private sia dal lato dell'offerta sia della domanda, aderendo ad alcune delle principali ricerche di settore dedicate a questo target di clientela.

### Internet

Nel primo semestre dell'anno è proseguito il trend di crescita di Fideuram Online, sia in termini di numero di clienti sia di operazioni.

I clienti che hanno consultato le loro posizioni ed hanno operato attraverso il canale Internet sono ad oggi oltre 185 mila (+9% rispetto al 30.6.2006), di cui 142 mila di Banca Fideuram e 43 mila di Sanpaolo Invest.

Fideuram Online ha confermato di essere il canale maggiormente utilizzato dai clienti della Banca per l'intermediazione in titoli: le transazioni concluse via Internet sono state il 69% del totale delle transazioni effettuate dalla clientela (63% al 30.6.2006) e i volumi di intermediazione hanno superato €2.590 milioni (+21% rispetto al dato del primo semestre del 2006).

Il numero di bonifici effettuati via Internet è aumentato del 19% rispetto al 30.6.2006; nei primi sei mesi dell'anno sono stati effettuati online oltre 182 mila bonifici, pari al 64% dei bonifici inoltrati complessivamente dalla clientela (63% al 30.6.2006). Nel corso del semestre, l'offerta di Fideuram Online nell'ambito del progetto di migrazione sulla piattaforma bancaria di Intesa Sanpaolo è stata rinnovata con l'introduzione di una nuova interfaccia

grafica, una nuova organizzazione dei contenuti e nuove funzionalità.

## L'ORGANIZZAZIONE E I SISTEMI INFORMATIVI

Nel primo semestre del 2007 Universo Servizi S.p.A., che ha assunto la responsabilità dello sviluppo di nuove applicazioni e della manutenzione evolutiva dei sistemi informativi, ha condiviso ed avviato con Banca Fideuram, che mantiene la responsabilità della definizione delle specifiche e dell'investimento, il Piano Informatico 2007.

In particolare nel primo semestre del 2007 sono state svolte le seguenti attività:

- completamento del progetto di esternalizzazione presso Intesa Sanpaolo della piattaforma bancaria e dei relativi servizi di back-office centralizzati. La migrazione sul nuovo sistema, inizialmente prevista per la seconda metà di aprile è stata invece attuata il 18 giugno. Tale slittamento si è reso necessario per meglio collaudare l'insieme delle procedure bancarie con le relative interfacce verso i cosiddetti sistemi commerciali non interessati dalla migrazione;
- rilascio della prima fase del progetto di realizzazione di una nuova applicazione di consulenza finanziaria (SEI) per i Private Banker di Banca Fideuram e di Sanpaolo Invest. Il rilascio della seconda fase è previsto entro il secondo semestre del 2007;
- realizzazione del progetto di introduzione del nuovo sistema di gestione del ciclo passivo, denominato SAP, che ha riguardato tutte le società del Gruppo;
- estensione all'operatività internet del sistema di gestione e controllo dell'adeguatezza degli investimenti effettuati dalla clientela, basato sull'analisi del VaR (Value at Risk) di portafoglio.

Sono inoltre state svolte le attività di sviluppo dei sistemi informativi per l'introduzione di nuovi prodotti finanziari o per l'evoluzione dei prodotti esistenti sulla base di specifiche richieste della Direzione Marketing.

## LE ULTERIORI INFORMAZIONI

**IL CONTROLLO INTERNO**

L'attività di revisione interna è assicurata dalla Direzione Audit che si articola nelle seguenti unità operative:

- Funzione Audit Reti, alla quale competono i controlli sui Private Banker delle Reti di Fideuram e di Sanpaolo Invest, nonché le attività di audit sulle strutture bancarie periferiche (Filiali Capozona, Punti di Erogazione e Punti di Servizio);
- Funzione Audit Direzioni e Società Controllate, alla quale compete il controllo sulle attività svolte dalle funzioni centrali e dalle società controllate della Banca, oltre al monitoraggio del regolare funzionamento dei controlli interni;
- Funzione Compliance, a cui competono le attività di *Compliance Officer* per la Banca;
- Nucleo Reclami e Supporto Segretariale.

Il Responsabile della Direzione Audit riporta funzionalmente al Consiglio di Amministrazione e gerarchicamente all'Amministratore Delegato; inoltre informa mensilmente il Comitato per il Controllo Interno e semestralmente lo stesso Consiglio di Amministrazione circa le risultanze dell'attività espletata anche in qualità di outsourcer della funzione di Internal Audit svolta per conto delle società del Gruppo.

L'attività della Direzione si svolge secondo un piano programmatico annuale approvato con apposita delibera dal Consiglio di Amministrazione previo esame da parte del Comitato per il Controllo Interno.

Nel corso del primo semestre 2007, le principali attività di natura progettuale svolte dalla Direzione Audit hanno riguardato il completamento degli interventi informatici definiti per l'ottimizzazione del Sistema Informativo Audit (SIA) in ottica di potenziamento dei controlli a distanza sulle Reti dei Private Banker e sulle Filiali bancarie. Sono state eseguite 415 verifiche sull'intera operatività dei Private Banker appartenenti alle due Reti

distributive (313 per Banca Fideuram e 102 per Sanpaolo Invest) di cui 207 con approfondimenti in loco (147 per Banca Fideuram e 60 per Sanpaolo Invest).

Sono stati altresì riscontrati e validati singolarmente 4.845 segnali di attenzione (4.161 per Banca Fideuram e 684 per Sanpaolo Invest) estratti dal Sistema Informativo Audit (SIA) che hanno interessato 1.046 Private Banker (di cui 813 della Rete Fideuram e 233 della Rete Sanpaolo Invest).

In relazione ai reclami presentati dalla clientela sono state esaminate 239 pratiche (191 per Banca Fideuram e 48 per Sanpaolo Invest), al fine di approfondire l'operato dei Private Banker.

Sono state altresì condotte, secondo il piano di lavoro presentato al Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, specifiche azioni di audit sulle strutture centrali della Banca, sulle filiali e dipendenze periferiche nonché sulle società del Gruppo per conto delle quali la Direzione Audit svolge attività di internal audit in outsourcing.

Relativamente alla direttiva MIFID (Markets in Financial Instruments Directive), la cui implementazione è prevista entro il 1° novembre 2007, la Direzione ha fornito il proprio supporto con particolare riguardo all'interpretazione della normativa sotto il profilo della compliance, nonché alla valutazione del sistema dei controlli interni e delle procedure ad essa connesse.

**LE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**

Nel 2005 la Consob aveva avviato nei confronti di Sanpaolo Invest SIM un'indagine ispettiva in relazione all'efficienza dei processi gestionali ed al sistema dei controlli interni.

Ad esito di detta indagine, ultimata nel dicembre 2005, la Consob, con atto notificato in data 4 gennaio 2006, ha avviato nei confronti di Sanpaolo Invest un procedimento per presunte violazioni di norme regolamentari, principalmente in materia di controlli interni. Sanpaolo Invest ha provveduto a formulare le





proprie deduzioni, ponendo tra l'altro in risalto come le procedure attuali siano conformi alla normativa vigente.

Successivamente, in data 4 agosto 2006, la Consob ha notificato la "Comunicazione di avvio della parte istruttoria della decisione", con relativa relazione istruttoria e Sanpaolo Invest, in data 18 settembre 2006, ha formulato memoria difensiva integrativa. In data 29 dicembre 2006, la Consob ha notificato a Sanpaolo Invest e agli esponenti aziendali coinvolti delibera di irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie. L'importo complessivo delle sanzioni comminate di cui si chiede il pagamento a Sanpaolo Invest in qualità di responsabile civile è di €296.500. La Società e gli esponenti aziendali hanno pertanto presentato ricorso alla Corte di Appello di Roma contro il provvedimento sanzionatorio.

Il 9 giugno 2005 la Consob, a seguito di una serie di incontri con il management di Banca Fideuram, nell'ambito dei suoi poteri di vigilanza aveva evidenziato talune carenze relative, in particolare, alle procedure dedicate ai servizi di investimento prestati alla clientela.

La Consob ha altresì richiesto a Banca Fideuram di disporre gli opportuni interventi per superare le evidenziate carenze, in relazione alle quali la Banca aveva peraltro già avviato, precedentemente all'intervento della Consob, un piano di lavoro volto ad apportare i necessari correttivi. Gli Organi della Banca hanno quindi approvato le linee di intervento atte a migliorare le procedure sopra menzionate, la cui realizzazione è stata oggetto di informativa periodica alla Consob, ponendo particolare attenzione al tema dell'informativa sugli strumenti finanziari trattati e della valutazione dell'adeguatezza delle operazioni poste in essere dalla clientela.

Su tale tematica la Banca ha quindi avviato, sin dal 2005, una completa rivisitazione dell'impianto normativo interno finalizzata, in particolare, ad introdurre specifiche limitazioni nell'operatività in titoli con la clientela tra cui si segnala, tra le più significative, la decisione di non accettare più ordini di acquisto relativi ad obbligazioni corporate e ad

obbligazioni emesse da Paesi Esteri prive di rating o con rating inferiore all'*investment grade* (rating BBB- di S&P ovvero Baa3 di Moody's), ad esclusione delle emissioni di banche italiane ancorché prive di rating.

Meritevole di menzione appare anche l'ulteriore decisione assunta dalla Banca nel corso nel 2005 di limitare la negoziazione in titoli esteri esclusivamente a:

- obbligazioni emesse da Stati sovrani (o loro emanazioni) o da primarie istituzioni finanziarie, da imprese industriali le cui azioni sono negoziate nell'ambito di mercati regolamentati ovvero in mercati regolarmente riconosciuti ed aperti al pubblico, da Paesi a rischio non rilevante e da Paesi a rischio contenuto (individuati in apposito elenco);
- obbligazioni emesse all'estero da banche italiane;
- azioni, ETF e fondi armonizzati quotati nell'ambito di mercati regolamentati ovvero in mercati regolarmente riconosciuti ed aperti al pubblico.

Parallelamente alla rivisitazione dell'impianto normativo, Banca Fideuram ha sviluppato un modello operativo, integrato da specifici strumenti tecnologici ed informatici, finalizzato a garantire alla clientela un'adeguata e completa informativa circa il livello di rischio correlato alle scelte di investimento poste in essere.

In tale contesto, la Banca ha avviato con decorrenza 1.12.2005 una specifica procedura di "profilatura" della clientela che consente di assegnare ad ogni cliente, in base alla sua esperienza e situazione finanziaria nonché alla sua propensione al rischio, un obiettivo di investimento (ovvero un profilo di rischio) utilizzato in sede di valutazione dell'adeguatezza di ogni operazione disposta.

Inoltre, al fine di consentire alla clientela di acquisire adeguate informazioni in merito agli strumenti finanziari negoziati, la Banca ha reso disponibile un documento informativo denominato "scheda titolo" nel quale sono riportate, oltre alle informazioni anagrafiche, anche quelle relative all'obiettivo minimo di investimento ed alla rischiosità del titolo (espressa in termini di VaR con grado di confidenza



trimestrale pari al 95%) certificati da un fornitore esterno. In tale contesto si è peraltro provveduto ad una ulteriore semplificazione dell'operatività fuori sede mettendo a disposizione la cosiddetta "scheda omogenea" che raggruppa specifici strumenti finanziari per grado di rischio e caratteristiche anagrafiche, da utilizzare in alternativa alle singole schede titolo.

Il processo di valutazione dell'adeguatezza delle singole operazioni disposte dalla clientela in relazione sia al profilo di rischio sia al portafoglio di investimento in essere, prevede la valutazione dell'impatto potenziale che la singola operazione genera sul portafoglio finanziario complessivo del cliente. Al riguardo si precisa che la Banca ha esteso la verifica dell'adeguatezza anche all'operatività posta in essere dalla clientela tramite il canale Internet. Nella sua formulazione, tale processo ha come obiettivo anche quello di garantire all'investitore una diversificazione dei rischi specifici o settoriali.

L'integrazione di tali attività nel processo commerciale conferma la loro valenza strategica in un'ottica di creazione di valore nel lungo periodo anche in termini reputazionali.

La Consob, con lettera del 26 gennaio 2007, ha acconsentito alla richiesta presentata dalla Banca di sospendere per l'anno 2007 l'invio delle relazioni periodiche sulle iniziative di miglioramento delle procedure. La Banca ha motivato tale richiesta con la "completa realizzazione, dal 19 giugno 2006, di tutte le iniziative deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Banca nelle sedute del 7 luglio e 14 ottobre 2005" nonché con la circostanza che "le verifiche trimestrali eseguite hanno evidenziato il progressivo superamento delle iniziali criticità nonché confermato il raggiungimento di standard operativi adeguati al contesto normativo di riferimento".

La Direzione Audit della Banca ha comunque programmato, nel piano di lavoro 2007, uno specifico intervento di monitoraggio circa il regolare svolgimento delle attività connesse alla profilatura della clientela, alla selezione ed informativa in

merito agli strumenti finanziari negoziabili e all'adeguatezza delle operazioni d'investimento disposte dalla clientela.

Per gli esercizi fiscali 2003 e 2004 Banca Fideuram ha ricevuto nel 2005, da parte del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria del Lazio, un processo verbale di constatazione nel quale si contesta, insieme ad altri profili di minore rilevanza, il regime fiscale dei Piani di Fidelizzazione della Rete di Private Banker adottato dalla Banca. A seguito di tale atto, in data 28 marzo 2007 è stato notificato per il solo anno 2003, da parte del competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate, l'avviso di accertamento Irpeg/Irap avverso il quale la Banca ha presentato tempestivo ricorso. Contestualmente, e sempre conseguentemente al processo verbale di constatazione, è stato notificato anche l'atto di contestazione ai fini Iva per entrambe le annualità 2003 e 2004. Anche avverso tale atto è stato presentato ricorso nei termini previsti.

L'esame della specifica problematica, svolto con un significativo livello di approfondimento, induce a ritenere valide le impostazioni fiscali adottate dalla Banca. In relazione a tali contestazioni non sono stati perciò effettuati accantonamenti a copertura di rischi futuri, ritenendo remota la soccombenza in giudizio.





## I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30.6.2007 E LE PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

In data 11 luglio 2007 sono stati sottoscritti i contratti di cessione al Gruppo francese Viel & Cie dei rami d'azienda "società de bourse" e "private banking" della controllata Banque Privée Fideuram Wargny e la cessione delle azioni Fideuram Wargny Gestion S.A..

In data 12 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, alla luce delle evoluzioni intervenute nel processo di ristrutturazione del Gruppo Wargny, ha deliberato di non esercitare, nel termine previsto del 31 luglio 2007, l'opzione put accordata da Banca Finnat Euramerica sulle azioni Financière Fideuram cedute a Banca Fideuram nel 2005.

In data 25 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram ha deliberato il rilascio di una *comfort letter* che impegna Banca Fideuram a prestare sostegno finanziario alla controllata Banque Privée Fideuram Wargny a partire dalla data di efficacia del ritiro della licenza bancaria. Tale garanzia è stata richiesta dalla Banca di Francia a fronte dei contenziosi di Banque Privée ancora in corso (che rimarranno in capo alla controllata anche dopo l'operazione di cessione dei rami d'azienda) il cui rischio, attualmente stimato in €3 milioni, risulta interamente coperto da accantonamenti al 30 giugno 2007.

In data 26 luglio 2007 la Banca di Francia ha approvato la cessione a Viel & Cie dei due rami d'azienda di Banque Privée e della partecipazione in Fideuram Wargny Gestion S.A..

In seguito ai recenti sviluppi strategici del Gruppo Intesa Sanpaolo che hanno portato alla decisione di interrompere definitivamente il progetto di quotazione in Borsa delle azioni di Eurizon Financial Group e di quotare nuovamente le azioni di Banca Fideuram, in data 27 luglio 2007 il Consiglio di Amministrazione di Eurizon ha approvato il rilascio a favore di Banca

Fideuram di un impegno della controllante a cedere le azioni della Banca necessarie a far fronte alle obbligazioni assunte nei confronti dei Private Banker e rivenienti dal piano di stock option in essere.

Il 30 luglio 2007 è stata perfezionata la cessione a Eurizon Financial Group S.p.A. della partecipazione detenuta da Banca Fideuram in Universo Servizi S.p.A.. Il prezzo della cessione, pari a €2,4 milioni, è stato determinato in base ad una fairness opinion rilasciata da un Advisor indipendente sul valore della società alla data di riferimento del 31 marzo 2007. Nel bilancio al 30 giugno 2007 tale partecipazione, pari al 4,76% del capitale sociale di Universo Servizi, era iscritta tra le attività in via di dismissione ad un valore di €1,4 milioni.

In data 31 luglio 2007 l'Assemblea dei soci di Financière Fideuram ha approvato un aumento di capitale per €60 milioni che ha comportato l'emissione di n. 2.400.000 nuove azioni sottoscritte da Banca Fideuram.

In seguito, il 16 agosto 2007, l'Assemblea dei soci di Banque Privée ha approvato un analogo aumento di capitale per €60 milioni che ha comportato l'emissione di n. 1.500.000 nuove azioni interamente sottoscritte da Financière Fideuram.

In data 31 agosto 2007 sono state perfezionate le sopra menzionate operazioni di cessione al Gruppo francese Viel & Cie i cui effetti economici erano già stati rilevati nel bilancio 2006.

Il trend di crescita dei risultati economici del Gruppo Banca Fideuram risulta confermato dal positivo andamento del primo semestre dell'anno, pur in presenza di investimenti ed incentivi a sostegno del piano triennale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Roma, 10 settembre 2007









PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI



## Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

	30.6.2007	31.12.2006
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>		
10. Cassa e disponibilità liquide	21.695	22.629
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	44.261	51.712
30. Attività finanziarie valutate al fair value	169.889	171.184
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.890.794	2.865.118
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	4.650	3.541
60. Crediti verso banche	5.730.324	5.098.120
70. Crediti verso clientela	969.372	1.065.049
80. Derivati di copertura	91.643	10.886
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
100. Partecipazioni	127	1.584
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
120. Attività materiali	43.824	45.288
130. Attività immateriali	6.118	6.237
di cui: avviamento	-	-
140. Attività fiscali	106.955	96.237
a) correnti	9.109	4.311
b) anticipate	97.846	91.926
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	129.886	136.565
160. Altre attività	968.266	538.338
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>12.177.804</b>	<b>10.112.488</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**



## Stato patrimoniale consolidato

(migliaia di euro)

	30.6.2007	31.12.2006
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		
10. Debiti verso banche	1.530.149	225.531
20. Debiti verso clientela	8.012.425	7.672.416
30. Titoli in circolazione	355.381	354.264
40. Passività finanziarie di negoziazione	4.638	15.655
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
60. Derivati di copertura	23.163	42.593
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
80. Passività fiscali	51.537	24.085
a) correnti	37.188	16.806
b) differite	14.349	7.279
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	160.088	161.987
100. Altre passività	1.014.026	617.820
110. Trattamento di fine rapporto del personale	19.195	18.584
120. Fondi per rischi e oneri:	238.130	219.051
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	238.130	219.051
130. Riserve tecniche	-	-
140. Riserve da valutazione	36.330	19.587
150. Azioni rimborsabili	-	-
160. Strumenti di capitale	-	-
170. Riserve	401.748	384.222
180. Sovrapprezzi di emissione	9.138	301
190. Capitale	186.255	186.255
200. Azioni proprie (-)	-	(54.439)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	155	198
220. Utile (Perdita) del periodo	135.446	224.378
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>12.177.804</b>	<b>10.112.488</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Conto economico consolidato

(migliaia di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006 (*)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	182.796	99.402
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(124.198)	(67.265)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>58.598</b>	<b>32.137</b>
40. Commissioni attive	559.200	540.994
50. Commissioni passive	(263.031)	(238.424)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>296.169</b>	<b>302.570</b>
70. Dividendi e proventi simili	1	1
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(3.979)	(1.517)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.744	358
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	5.635	1.438
a) crediti	2.706	1.436
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.929	2
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	3.270	(5.714)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>361.438</b>	<b>329.273</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	401	449
a) crediti	401	449
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	-
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>361.839</b>	<b>329.722</b>
150. Premi netti	-	-
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	-	-
<b>170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa</b>	<b>361.839</b>	<b>329.722</b>
180. Spese amministrative:	(170.215)	(152.602)
a) spese per il personale	(63.649)	(67.545)
b) altre spese amministrative	(106.566)	(85.057)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(22.655)	(19.526)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.184)	(3.065)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.383)	(4.794)
220. Altri oneri/proventi di gestione	579	443
<b>230. Costi operativi</b>	<b>(195.858)</b>	<b>(179.544)</b>
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	77
250. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>165.981</b>	<b>150.255</b>
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(30.514)	(26.636)
<b>300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>135.467</b>	<b>123.619</b>
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
<b>320. Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>135.467</b>	<b>123.619</b>
330. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(21)	(31)
<b>340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo</b>	<b>135.446</b>	<b>123.588</b>

(\*) Riflette il consolidamento ai sensi dell'IFRS 5 delle società in via di dismissione appartenenti al raggruppamento Wargny.

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

	Esistenze al 1.1.2007		Allocazione risultato esercizio precedente				Variazioni del periodo											Patrimonio netto al 30.6.2007		
			Riserve		Dividendi e altre destinazioni		Variazioni di riserve		Operazioni sul patrimonio netto							Utile (Perdita) del periodo al 30.6.2007				
									Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni					Stock options
<b>Capitale:</b>	186.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255	-	
a) Azioni ordinarie	186.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255	-	
b) Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Sovrapprezzi di emissione</b>	<b>301</b>	-	-	-	-	-	-	8.837	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.138	-	
<b>Riserve:</b>	<b>384.222</b>	<b>134</b>	<b>19.498</b>	<b>64</b>	-	<b>(2.637)</b>	<b>(64)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>665</b>	-	<b>401.748</b>	<b>134</b>	
a) di utili	271.254	134	19.498	64	-	(2.637)	(64)	-	-	-	-	-	-	-	-	665	-	288.780	134	
b) altre	112.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	112.968	-	
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>19.587</b>	-	-	-	-	<b>16.743</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>36.330</b>	-	
a) disponibili per la vendita	1.274	-	-	-	-	17.305	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.579	-	
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) altre	18.313	-	-	-	-	(562)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.751	-	
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Azioni proprie</b>	<b>(54.439)</b>	-	-	-	-	-	-	<b>54.439</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>224.378</b>	<b>64</b>	<b>(19.498)</b>	<b>(64)</b>	<b>(204.880)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>135.446</b>	<b>21</b>	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>760.304</b>	<b>198</b>	-	-	<b>(204.880)</b>	<b>14.106</b>	<b>(64)</b>	<b>63.276</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>665</b>	<b>135.446</b>	<b>21</b>	<b>768.917</b>	



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(migliaia di euro)

	Esistenze al 1.1.2006		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo												Patrimonio netto al 30.6.2006			
					Riserve		Dividendi e altre destinazioni		Variazioni di riserve		Operazioni sul patrimonio netto								Utile (Perdita) del periodo al 30.6.2006	
											Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie		Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale				
del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo	di terzi	del gruppo			di terzi			
<b>Capitale:</b>	186.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255	-		
a) Azioni ordinarie	186.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255	-		
b) Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	301	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	301	-		
<b>Riserve:</b>	350.891	163	26.287	51	-	64	(91)	-	-	-	-	-	-	-	665	-	377.907	123		
a) di utili	237.923	163	26.287	51	-	64	(91)	-	-	-	-	-	-	-	665	-	264.939	123		
b) altre	112.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	112.968	-		
<b>Riserve da valutazione:</b>	18.941	-	-	-	-	(824)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.117	-		
a) disponibili per la vendita	(1)	-	-	-	-	(650)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(651)	-		
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
c) altre	18.942	-	-	-	-	(174)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.768	-		
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
<b>Azioni proprie</b>	(54.439)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(54.439)	-		
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	190.785	51	(26.287)	(51)	(164.498)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	123.588	31	123.588	31	
<b>Patrimonio netto</b>	692.734	214	-	-	(164.498)	(760)	(91)	-	-	-	-	-	-	-	665	123.588	31	651.729	154	



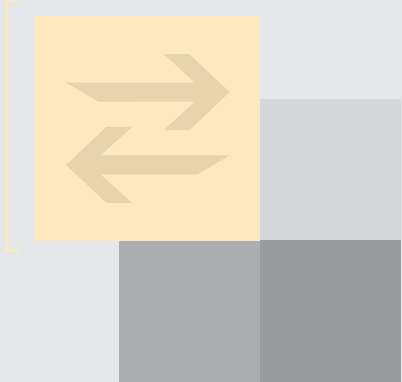
## Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>185.111</b>	<b>181.285</b>
Risultato del periodo	135.446	123.588
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value	709	7.256
Plus/minusvalenze su attività di copertura	(1.744)	(358)
Plus/minusvalenze su attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.929)	(2)
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(401)	(449)
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	3.567	7.846
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	22.655	17.946
Premi netti non incassati	-	-
Altri proventi/oneri assicurativi non incassati	-	-
Imposte e tasse non liquidate	30.514	26.969
Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	-	2
Altri aggiustamenti	(2.706)	(1.513)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.627.143)</b>	<b>(493.134)</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.472	413.899
Attività finanziarie valutate al fair value	4.565	6.061
Derivati di copertura	(79.013)	(20.642)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(1.022.747)	(1.401.713)
Crediti verso banche a vista	72.543	1.157.701
Crediti verso banche altri crediti	(702.041)	(912.083)
Crediti verso clientela	96.078	263.643
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>1.367.373</b>	<b>296.548</b>
Debiti verso banche a vista	259.245	(54.247)
Debiti verso banche altri debiti	1.045.373	(50.524)
Debiti verso clientela	340.009	623.271
Titoli in circolazione	1.117	(13)
Passività finanziarie di negoziazione	(11.017)	435
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
Derivati di copertura	(19.430)	21.987
Altre passività	(247.924)	(244.361)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(74.659)</b>	<b>(15.301)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità netta generata da</b>	<b>1.458</b>	<b>14.770</b>
Vendite di partecipazioni	1.457	-
Dividendi incassati	1	1
Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Vendite di attività materiali	-	2.205
Vendite di attività immateriali	-	12.564
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(3.093)</b>	<b>(1.380)</b>
Acquisti di partecipazioni	-	(1.380)
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(1.109)	-
Acquisti di attività materiali	(720)	-
Acquisti di attività immateriali	(1.264)	-
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>(1.635)</b>	<b>13.390</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVISTA</b>		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	54.439	-
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	20.921	(155)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>75.360</b>	<b>(155)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>(934)</b>	<b>(2.066)</b>
<b>Riconciliazione</b>		
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	22.629	21.673
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(934)	(2.066)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	21.695	19.607







POLITICHE CONTABILI

## POLITICHE CONTABILI

### Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il Bilancio consolidato del Gruppo Banca Fideuram è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS così come omologati dalla Commissione Europea a tutto il 30 giugno 2007, in base alla procedura prevista dal Regolamento CE n. 1606/2002.

Per meglio orientare l'applicazione dei principi contabili, si è fatto riferimento alle interpretazioni fornite dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) nonché a documenti sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e a documenti interpretativi elaborati in sede di Associazione Bancaria di Categoria (ABI).

La presente Relazione semestrale è stata redatta secondo le prescrizioni dello IAS 34 relativo ai bilanci infrannuali.

### Principi generali di redazione

La Relazione semestrale consolidata è costituita dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal Rendiconto finanziario ed è corredata dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Inoltre, per agevolare la comparazione dei valori dei diversi periodi e fornire una lettura più chiara e immediata della situazione patrimoniale ed economica, le risultanze semestrali sono esposte su schemi di stato patrimoniale e conto economico riclassificati. Tali schemi sono stati costruiti attraverso opportuni raggruppamenti delle voci che compongono gli schemi ufficiali.

Come previsto dallo IAS 34 il conto economico dei primi sei mesi del 2007 è stato posto a confronto con quello dell'analogo periodo del 2006, mentre lo stato patrimoniale al 30 giugno 2007 è stato posto a confronto con quello al 31.12.2006.

Nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico si è provveduto a stimare ed evidenziare nelle voci di pertinenza i valori inerenti alle attività in via di dismissione. Allo scopo di garantire un confronto su basi omogenee, le risultanze economiche dei primi sei mesi del 2006 sono state rieste per tener conto del consolidamento ai sensi dell'IFRS 5 delle società in via di dismissione appartenenti al raggruppamento Wargny.

La presente Relazione è redatta utilizzando l'euro come moneta di conto e gli importi in essa contenuti, se non diversamente specificato, sono esposti in milioni di euro.

A corredo della Relazione sono stati forniti anche i prospetti contabili di Banca Fideuram S.p.A..

I principi contabili adottati per la predisposizione della Relazione semestrale sono rimasti invariati rispetto ai principi adottati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2006 al quale, pertanto, si fa rinvio per maggiori dettagli.

In questa sede si evidenzia quanto segue:

- le situazioni contabili alla base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 30 giugno 2007, eventualmente rettificata per adeguarle ai principi contabili di Gruppo;
- in seguito all'entrata in vigore della Legge Finanziaria 2007, che ha anticipato al 1° gennaio 2007 la riforma della previdenza complementare di cui al Decreto Legislativo n. 252/2005, le quote di trattamento di fine rapporto del personale maturate fino al 31.12.2006 continueranno a essere rilevate nel fondo TFR costituito presso la società mentre le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 dovranno, a scelta dei dipendenti (esercitata entro il 30 giugno 2007), alternativamente essere destinate a forme di previdenza complementare ovvero essere mantenute presso la società, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al fondo di Tesoreria gestito dall'INPS. L'entrata in vigore della suddetta riforma ha comportato una modifica del trattamento contabile del fondo TFR



sia con riferimento alle quote maturate sino al 31 dicembre 2006 sia con riferimento alle quote maturate dal 1° gennaio 2007. In particolare, le quote di TFR maturate dall'1.1.2007 configurano un piano a "contribuzione definita" sia nel caso di opzione da parte del dipendente per la previdenza complementare sia nel caso di destinazione al fondo di Tesoreria presso l'INPS. L'importo delle quote deve, pertanto, essere determinato sulla base dei contributi dovuti senza l'applicazione di metodologie di calcolo attuariali; il fondo TFR maturato al 31.12.2006 continua ad essere considerato come un piano a "prestazione definita" con la conseguente necessità di effettuare una valutazione attuariale che tuttavia, rispetto alla metodologia di calcolo applicata sino al 31 dicembre 2006, non comporta più l'attribuzione proporzionale del beneficio al periodo di lavoro prestato. Ciò in quanto l'attività lavorativa da valutare si considera interamente maturata per effetto della modifica della natura contabile del fondo a partire dal 1° gennaio 2007. In conseguenza dell'intervenuta modifica normativa si è proceduto al ricalcolo del fondo TFR al 31 dicembre 2006 secondo la nuova metodologia attuariale. La differenza derivante dal ricalcolo attuariale costituisce una riduzione del piano a benefici definiti e gli utili o perdite che si determinano (incluse le componenti attuariali precedentemente non contabilizzate in applicazione del metodo del corridoio), in applicazione del principio contabile IAS 19, sono stati imputati a conto economico. L'effetto negativo rilevato nel conto economico al 30 giugno 2007 è stato di €0,9 milioni al lordo delle imposte.

La Relazione semestrale del Gruppo Banca Fideuram è sottoposta a revisione contabile limitata a cura della Reconta Ernst e Young S.p.A..

### Area e metodi di consolidamento

La tabella seguente riporta l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento di Banca Fideuram al 30 giugno 2007.

### Partecipazioni in società controllate al 30.6.2007

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione		
		% diretta	% indiretta	% totale
Sanpaolo Invest SIM S.p.A.	Roma	100,00		100,00
Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	100,00		100,00
Fideuram Investimenti SGR S.p.A.	Roma	99,500		99,500
Sanpaolo Invest (Ireland) Ltd	Dublino	100,00		100,00
Fideuram Asset Management Ltd	Dublino	100,00		100,00
Fideuram Bank (Luxembourg) S.A.	Lussemburgo	99,996		99,996
Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	99,939		99,939
Fideuram Bank (Suisse) A.G.	Zurigo		99,963	99,963
Financière Fideuram S.A.	Parigi	99,999		99,999
Euro-Tresorerie S.A.	Parigi		99,999	99,999
Banque Privée Fideuram Wargny S.A. (*)	Parigi		99,910	99,910
Fideuram Wargny Gestion S.A. (*)	Parigi		99,865	99,865
Fideuram Wargny Gestion SAM	Monaco		99,870	99,870

(\*) Le società in via di dismissione appartenenti al raggruppamento Wargny sono state consolidate ai sensi dell'IFRS 5.

Tutte le società controllate, con l'eccezione di quelle in via di dismissione appartenenti al raggruppamento francese Fideuram Wargny, sono consolidate con il metodo integrale.

Conseguentemente, il loro valore contabile è compensato - a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza del Gruppo. La compensazione tra partecipazioni e patrimonio netto è effettuata sulla base dei valori riferiti alla data in cui le imprese controllate sono incluse per la prima volta nel consolidamento.

Le differenze che scaturiscono dal suddetto confronto, se positive, sono rilevate, dopo l'eventuale imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo delle controllate, come avviamento nella voce attività immateriali. Se negative sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è soggetto ad un test periodico di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio. Nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al valore di iscrizione, si procede alla rilevazione a conto economico della differenza.



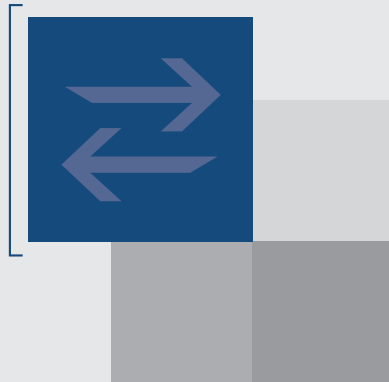
I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri tra società incluse nell'area di consolidamento sono elisi.

I bilanci delle imprese operanti in aree diverse dall'euro sono convertiti in euro applicando alle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale i cambi correnti alla data di chiusura del periodo di riferimento ed alle voci del conto economico i cambi medi del periodo stesso.

Le società in via di dismissione del raggruppamento Wargny (Banque Privée Fideuram Wargny e Fideuram Wargny Gestion S.A.) sono state consolidate ai sensi dell'IFRS 5 relativo alle "Attività non correnti possedute per la vendita".

Al 30 giugno 2007, l'area di consolidamento del Gruppo Banca Fideuram non ha registrato modifiche di rilievo rispetto al 31 dicembre 2006.





PROSPETTI CONTABILI DI BANCA FIDEURAM S.P.A.



### Stato patrimoniale

(riclassificato e in milioni di euro)

	30.6.2007	31.12.2006	Variazione	
			assoluta	%
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità liquide	21,2	21,9	(0,7)	-3,2
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	1.846,4	1.772,7	73,7	+4,2
Crediti verso banche	4.784,3	4.225,5	558,8	+13,2
Crediti verso clientela	2.032,9	2.104,6	(71,7)	-3,4
Derivati di copertura	77,1	10,9	66,2	n.s.
Partecipazioni	358,9	360,1	(1,2)	-0,3
Attività materiali	40,7	41,7	(1,0)	-2,4
Attività immateriali	4,2	4,1	0,1	+2,4
Attività fiscali	68,2	59,5	8,7	+14,6
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1,4	-	1,4	n.s.
Altre attività	818,5	395,9	422,6	+106,7
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>10.053,8</b>	<b>8.996,9</b>	<b>1.056,9</b>	<b>+11,7</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	1.350,1	1.011,6	338,5	+33,5
Debiti verso clientela	6.545,5	6.304,0	241,5	+3,8
Titoli in circolazione	355,4	354,2	1,2	+0,3
Passività finanziarie di negoziazione	2,1	0,9	1,2	+133,3
Derivati di copertura	14,5	42,6	(28,1)	-66,0
Passività fiscali	12,9	2,0	10,9	n.s.
Altre voci del passivo	915,4	542,2	373,2	+68,8
Fondi per rischi e oneri	210,3	193,9	16,4	+8,5
Patrimonio netto	647,6	545,5	102,1	+18,7
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>10.053,8</b>	<b>8.996,9</b>	<b>1.056,9</b>	<b>+11,7</b>

n.s.: non significativo

**Conto economico**  
(riclassificato e in milioni di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006	Variazione	
			assoluta	%
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>40,7</b>	<b>27,2</b>	<b>13,5</b>	<b>+49,6</b>
Commissioni nette	92,9	103,4	(10,5)	-10,2
Dividendi	233,2	231,6	1,6	+0,7
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	8,1	(5,8)	13,9	n.s.
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>374,9</b>	<b>356,4</b>	<b>18,5</b>	<b>+5,2</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	0,4	0,4	-	-
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>375,3</b>	<b>356,8</b>	<b>18,5</b>	<b>+5,2</b>
Spese per il personale	(41,8)	(48,4)	6,6	-13,6
Altre spese amministrative	(84,5)	(63,1)	(21,4)	+33,9
Altri proventi (oneri) di gestione	0,3	(1,4)	1,7	n.s.
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(2,1)	(6,0)	3,9	-65,0
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(128,1)</b>	<b>(118,9)</b>	<b>(9,2)</b>	<b>+7,7</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(18,0)	(10,4)	(7,6)	+73,1
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>229,2</b>	<b>227,5</b>	<b>1,7</b>	<b>+0,7</b>
Imposte sul reddito di periodo per l'operatività corrente	(2,6)	(4,5)	1,9	-42,2
<b>UTILE NETTO</b>	<b>226,6</b>	<b>223,0</b>	<b>3,6</b>	<b>+1,6</b>

n.s.: non significativo





## Stato patrimoniale

(migliaia di euro)

	30.6.2007	31.12.2006
<b>VOCI DELL'ATTIVO</b>		
10. Cassa e disponibilità liquide	21.164	21.920
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	25.600	23.545
30. Attività finanziarie valutate al fair value	143.037	140.607
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.677.794	1.608.557
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
60. Crediti verso banche	4.784.328	4.225.501
70. Crediti verso clientela	2.032.883	2.104.645
80. Derivati di copertura	77.079	10.886
90. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
100. Partecipazioni	358.937	360.127
110. Attività materiali	40.731	41.748
120. Attività immateriali	4.202	4.051
di cui: avviamento	-	-
130. Attività fiscali	68.169	59.468
a) correnti	8.253	3.473
b) anticipate	59.916	55.995
140. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.380	-
150. Altre attività	818.485	395.865
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>10.053.789</b>	<b>8.996.920</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Stato patrimoniale

(migliaia di euro)

	30.6.2007	31.12.2006
<b>VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>		
10. Debiti verso banche	1.350.078	1.011.601
20. Debiti verso clientela	6.545.548	6.303.968
30. Titoli in circolazione	355.381	354.264
40. Passività finanziarie di negoziazione	2.055	869
50. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
60. Derivati di copertura	14.514	42.593
70. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	-	-
80. Passività fiscali	12.893	1.976
a) correnti	3.115	-
b) differite	9.778	1.976
90. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
100. Altre passività	915.464	542.240
110. Trattamento di fine rapporto del personale	17.082	15.813
120. Fondi per rischi e oneri:	193.187	178.101
a) quiescenza e obblighi simili	-	-
b) altri fondi	193.187	178.101
130. Riserve da valutazione	36.431	20.029
140. Azioni rimborsabili	-	-
150. Strumenti di capitale	-	-
160. Riserve	189.134	186.249
170. Sovraprezzi di emissione	9.138	301
180. Capitale	186.255	186.255
190. Azioni proprie (-)	-	(54.439)
200. Utile (Perdita) del periodo	226.629	207.100
<b>TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10.053.789</b>	<b>8.996.920</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Conto economico

(migliaia di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	154.731	81.448
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(114.036)	(54.215)
<b>30. Margine di interesse</b>	<b>40.695</b>	<b>27.233</b>
40. Commissioni attive	311.749	297.910
50. Commissioni passive	(218.820)	(194.481)
<b>60. Commissioni nette</b>	<b>92.929</b>	<b>103.429</b>
70. Dividendi e proventi simili	233.240	231.640
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.630)	(2.735)
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.729	358
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.022	1.438
a) crediti	2.706	1.436
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.316	2
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) passività finanziarie	-	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.871	(4.916)
<b>120. Margine di intermediazione</b>	<b>374.856</b>	<b>356.447</b>
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	401	449
a) crediti	401	449
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
d) altre operazioni finanziarie	-	-
<b>140. Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>375.257</b>	<b>356.896</b>
150. Spese amministrative:	(126.292)	(111.494)
a) spese per il personale	(41.787)	(48.426)
b) altre spese amministrative	(84.505)	(63.068)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(17.970)	(10.426)
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.500)	(2.235)
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(602)	(3.808)
190. Altri oneri/proventi di gestione	324	(1.374)
<b>200. Costi operativi</b>	<b>(146.040)</b>	<b>(129.337)</b>
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	(2)
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-
<b>250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>229.217</b>	<b>227.557</b>
260. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(2.588)	(4.528)
<b>270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>226.629</b>	<b>223.029</b>
280. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-
<b>290. Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>226.629</b>	<b>223.029</b>

Il Presidente del Consiglio  
di Amministrazione  
**Vincenzo Pontolillo**

L'Amministratore Delegato  
**Matteo Colafrancesco**

Il Vice Direttore Generale (CFO)  
**Alberto M. Maturi**

Il Direttore  
Amministrazione e Bilancio  
**Paolo Bacciga**





## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(migliaia di euro)

	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Utile (Perdita) del periodo al 30.6.2007	Patrimonio netto al 30.6.2007	
	Esistenze al 1.1.2007	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto								
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
<b>Capitale:</b>	<b>186.255</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>186.255</b>
a) Azioni ordinarie	186.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255
b) Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>301</b>	-	-	-	<b>8.837</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>9.138</b>
<b>Riserve:</b>	<b>186.249</b>	<b>2.220</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>665</b>	-	-	<b>189.134</b>
a) di utili	73.281	2.220	-	-	-	-	-	-	-	665	-	-	76.166
b) altre	112.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	112.968
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>20.029</b>	-	-	<b>16.402</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>36.431</b>
a) disponibili per la vendita	1.087	-	-	16.402	-	-	-	-	-	-	-	-	17.489
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	18.942	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.942
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	<b>(54.439)</b>	-	-	-	<b>54.439</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>207.100</b>	<b>(2.220)</b>	<b>(204.880)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>226.629</b>	<b>226.629</b>	<b>226.629</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>545.495</b>	<b>- (204.880)</b>	<b>16.402</b>	<b>63.276</b>	-	-	-	-	-	<b>665</b>	<b>226.629</b>	<b>647.587</b>	<b>647.587</b>



**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto**  
(migliaia di euro)

	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								Utile (Perdita) del periodo al 30.6.2006	Patrimonio netto al 30.6.2006
	Esistenze al 1.1.2006	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
<b>Capitale:</b>	<b>186.255</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>186.255</b>
a) Azioni ordinarie	186.255	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	186.255
b) Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Sovraprezzi di emissione</b>	<b>301</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>301</b>
<b>Riserve:</b>	<b>195.566</b>	<b>(10.659)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>665</b>	-	<b>185.572</b>
a) di utili	82.598	(10.659)	-	-	-	-	-	-	-	665	-	72.604
b) altre	112.968	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	112.968
<b>Riserve da valutazione:</b>	<b>18.941</b>	-	-	<b>(650)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>18.291</b>
a) disponibili per la vendita	(1)	-	-	(650)	-	-	-	-	-	-	-	(651)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	18.942	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18.942
<b>Strumenti di capitale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Azioni proprie</b>	<b>(54.439)</b>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<b>(54.439)</b>
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>153.839</b>	<b>10.659</b>	<b>(164.498)</b>	-	-	-	-	-	-	-	<b>223.029</b>	<b>223.029</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>500.463</b>	<b>-</b>	<b>(164.498)</b>	<b>(650)</b>	-	-	-	-	-	<b>665</b>	<b>223.029</b>	<b>559.009</b>



## Rendiconto finanziario

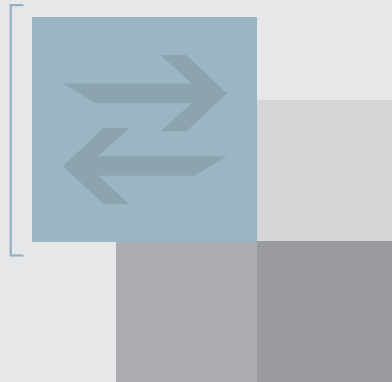
(migliaia di euro)

	I semestre 2007	I semestre 2006
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>240.896</b>	<b>249.434</b>
Risultato del periodo	226.629	223.029
Plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività valutate al fair value	(1.241)	7.651
Plus/minusvalenze su attività di copertura	(1.729)	(358)
Plus/misulvalenze su attività finanziarie disponibili per la vendita	(2.316)	-
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	(401)	(450)
Rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	2.102	6.043
Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	17.970	10.426
Premi netti non incassati	-	-
Altri proventi/oneri assicurativi non incassati	-	-
Imposte e tasse non liquidate	2.588	4.529
Rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	-	2
Altri aggiustamenti	(2.706)	(1.438)
<b>2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(618.587)</b>	<b>(906.581)</b>
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	(3.685)	413.950
Attività finanziarie valutate al fair value	441	2.737
Derivati di copertura	(64.464)	(20.642)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(66.921)	(1.398.711)
Crediti verso banche a vista	99.969	581.100
Crediti verso banche altri crediti	(656.090)	(769.419)
Crediti verso clientela	72.163	284.404
<b>3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>66.042</b>	<b>418.966</b>
Debiti verso banche a vista	555.570	31.934
Debiti verso banche altri debiti	(217.093)	60.212
Debiti verso clientela	241.580	769.527
Titoli in circolazione	1.117	(13)
Passività finanziarie di negoziazione	1.186	(386)
Passività finanziarie valutate al fair value	-	-
Derivati di copertura	(28.079)	21.987
Altre passività	(488.239)	(464.295)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</b>	<b>(311.649)</b>	<b>(238.181)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità netta generata da</b>	<b>234.430</b>	<b>247.668</b>
Vendite di partecipazioni	1.190	-
Dividendi incassati	233.240	231.640
Vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Vendite di attività materiali	-	2.423
Vendite di attività immateriali	-	13.605
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(1.236)</b>	<b>(11.567)</b>
Acquisti di partecipazioni	-	(11.565)
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Acquisti di attività materiali	(483)	-
Acquisti di attività immateriali	(753)	-
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	-	(2)
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</b>	<b>233.194</b>	<b>236.101</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISITA</b>		
Emissioni/acquisti di azioni proprie	54.439	-
Emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	23.260	15
<b>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>77.699</b>	<b>15</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO</b>	<b>(756)</b>	<b>(2.065)</b>

## Riconciliazione

Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	21.920	21.280
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	(756)	(2.065)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	21.164	19.215





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE  
CONTABILE LIMITATA DELLA RELAZIONE SEMESTRALE  
AL 30 GIUGNO 2007

All'Azionista della  
Banca Fideuram S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative, incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 della Banca Fideuram S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Banca Fideuram S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la parte delle note contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2007.

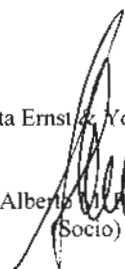
La relazione semestrale presenta a fini comparativi i dati relativi alla relazione semestrale dell'esercizio precedente, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione contabile limitata da noi emessa in data 8 settembre 2006.

3. Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi ai criteri per la



redazione della relazione semestrale previsti dal principio contabile internazionale IAS 34 adottato dall'Unione Europea.

Roma, 12 settembre 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.  
  
Alberto Misani  
(Socio)





### FILIALI DI BANCA FIDEURAM

Abbiategrosso - Alba - Alessandria - Ancona - Arezzo - Asti - Bari - Belluno - Bergamo - Biella - Bologna - Bolzano - Brescia - Busto Arsizio - Cagliari - Caserta - Catania - Cernusco Sul Naviglio - Cesena - Como - Cremona - Cuneo - Darfo Boario Terme - Empoli - Ferrara - Firenze - Foggia - Forlì - Genova - Ivrea - La Spezia - Latina - Lecce - Lecco - Livorno - Lodi - Lucca - Macerata - Mantova - Massa - Messina - Mestre - Milano - Modena - Moncalieri - Montecatini Terme - Monza - Napoli - Novara - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pescara - Piacenza - Pisa - Pordenone - Prato - Ravenna - Reggio Calabria - Reggio Emilia - Rho - Rimini - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Savona - Seregno - Sesto San Giovanni - Siena - Siracusa - Torino - Trento - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine - Varese - Verbania Intra - Verona - Vicenza

### UFFICI DEI PRIVATE BANKER BANCA FIDEURAM

Acqui Terme - Adrano - Albenga - Argenta - Aosta - Ascoli Piceno - Aulla - Avellino - Aversa - Bassano del Grappa - Borgomanero - Bra - Brunico - Campobasso - Carpi - Casale Monferrato - Casalgrande - Cascine di Buti - Castelfranco Veneto - Castelnuovo di Garfagnana - Castel San Giovanni - Cavalese - Cecina - Chiavari - Chieri - Città di Castello - Cittadella - Conegliano - Crema - Domodossola - Faenza - Feltre - Fermo - Firenze - Foligno - Follonica - Fossano - Gaeta - Gorizia - Grosseto - Guastalla - Imola - Imperia - Isernia - Jesi - L'Aquila - Lamezia Terme - Lanciano - Lugo - Monselice - Montebelluna - Montevarchi - Novi Ligure - Oderzo - Omegna - Orbassano - Oristano - Ostia - Ovada - Pesaro - Pinerolo - Piove di Sacco - Pistoia - Poggibonsi - Pontedera - Portoferraio - Potenza - Rieti - Rivarolo Canavese - Rivoli - Roma - S. Croce sull'Arno - S. Daniele del Friuli - S. Giovanni in Persiceto - Saluzzo - Saronno - Sarzana - Sassari - Sassuolo - Schio - Sinalunga - Sondrio - Taranto - Teramo - Terni - Thiene - Tolmezzo - Torino - Trapani - Valdagno - Valenza - Velletri - Venezia - Vercelli - Viareggio - Vigevano - Viterbo

### UFFICI DEI PRIVATE BANKER SANPAOLO INVEST

Abbiategrosso - Acquapendente - Agrigento - Alba Adriatica - Albenga - Alessandria - Ancona - Anzio - Aosta - Aprilia - Arezzo - Asti - Bari - Barletta - Bergamo - Biella - Bologna - Bordighera - Bra - Bracciano - Brescia - Busalla - Cagliari - Campobasso - Caorle - Caserta - Cassino - Castelfranco Veneto - Catania - Cava dei Tirreni - Ceccano - Cerea - Cesena - Città di Castello - Civita Castellana - Civitanova Marche - Civitavecchia - Como - Conegliano Veneto - Cortona - Cosenza - Cremona - Empoli - Faenza - Ferrara - Firenze - Foggia - Foligno - Fondi - Formia - Frattamaggiore - Frosinone - Gallarate - Genova - Gorizia - Grosseto - Grottaferrata - Imperia - Isernia - Ivrea - La Spezia - Ladispoli - L'Aquila - Latina - Lavagna - Lecce - Lecco - Livorno - Lodi - Lucca - Luino - Matera - Messina - Milano - Modena - Monfalcone - Monza - Napoli - Novara - Olbia - Ortona - Ovada - Padova - Palermo - Parma - Pavia - Perugia - Pesaro - Pescara - Pinerolo - Pisa - Prato - Ragusa - Rapallo - Ravenna - Reggio Calabria - Rieti - Rimini - Rivoli - Roma - Salerno - Sanremo - Sarzana - Sassari - Savona - Senigallia - Siena - Susa - Taranto - Tarquinia - Terni - Thiene - Torino - Trento - Treviglio - Treviso - Trieste - Udine - Valenza - Vasto - Verbania - Vercelli - Verona - Vicenza - Vignola - Viterbo - Voghera

(aggiornamento al 30 giugno 2007)





Realizzazione a cura di:  
Mercurio S.r.l. - Milano

Progetto Grafico:  
Francesca Rossi/Bryan Geraghty  
Grafica Comunicazione Immagine - Roma







Banca Fideuram SpA  
Sede Legale  
Piazzale Giulio Douhet, 31 - 00143 Roma  
Telefono 06 59021 - Fax 06 59022634

Sede di Milano - Rappresentanza Stabile  
Corso di Porta Romana, 16 - 20122 Milano  
Telefono 02 85181 - Fax 02 85185235

[www.fideuram.it](http://www.fideuram.it)